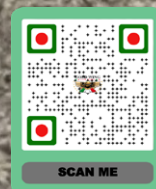


Aprile 2025



40° TREFFEN
INTERNAZIONALE ITALIANO
26-29 GIUGNO 2025
IMOLA (BO)





CLICCA E VAI
AL SITO

Motorbike Center s.r.l.

Corso Moncalieri, 203 - 10133 Torino
Tel: 011 19902499

Honda Point s.r.l.

Via Chavez, 1 - 20131 Milano
Tel: 02 26155856

Via Mentana, 23 - 20900 Monza (MB)
Tel: 039 9008841

Moto Macchioni s.r.l.

Via San Michele del Carso, 23 - 20025 Legnano (MI)
Tel: 0331 403370

Motosalone Tottene s.n.c.

Via Tre Ponti, 7 - 36061 Bassano del Grappa (VI)
Tel: 0424 502010

H.S. s.r.l.

Via Linz loc. Spini di Gardolo - 38121 Trento
Tel: 0461 824038

Moto Power s.r.l.

Via Giorgio Sidney Sonnino, 34 - 43126 Parma
Tel: 0521 290557

Officina Maximoto di Vitali M.

Via Pintor, 62 - 47521 Macerone di Cesena (FC)
Tel: 0547 311415

Ragni Moto di Ragni Amedeo

Via P. Milani, 67 - 60044 Fabriano (AN)
Tel: 0732 22832

Honda Moto Roma S.p.A.

Via Tiburtina, 1166/1168 - 00156 Roma
Tel: 06 32090647

Honda Magazine in Salerno s.r.l.

Via Parmenide, 262 - 84131 Salerno
Tel: 089 332702

Passarelli Moto s.r.l.

Viale Lucrezia della Valle, 50 - 88100 Catanzaro (CZ)
Tel: 0961 752736

Moto One s.r.l.

Via dei Cantieri, 62 - 90142 Palermo
Tel: 091 541150

The art of Luxury Touring

Chi acquista una Gold Wing non sceglie solo una moto eccezionale ma vive un'esperienza leggendaria che inizia entrando in uno degli **Honda Gold Wing Authorized Pro-Shop**. La rete di concessionarie dedicate alle regine delle Luxury Touring offre servizi esclusivi ai suoi appassionati clienti e la tranquillità di poter contare, anche dopo l'acquisto, sui tre anni di garanzia extra e cinque anni di soccorso stradale. Inoltre, in occasione dei periodici tagliandi, viene fornita al proprietario di Gold Wing un modello Honda sostitutivo per rendere più piacevole il tempo di attesa.

Honda Gold Wing, un nuovo viaggio sta per iniziare.

#ThePowerOfDreams



GOLD WING CLUB ITALIA





40th

ITALIAN

INTERNATIONAL TREFFEN

IMOLA



26-29

JUNE

2025

Interrep: Alberto Cicoria +39.335.7384018 - interrep@gwci.org	PRE-INSCRIPTION www.gwef.eu  Treffen under GWEF rules	with the patronage of the municipality of Imola  Secretary: Salvo Manfredi +39.335.1448831 - segretario@gwci.org
LOCATION: 3 J.F. Kennedy Street – IMOLA – GPS: N 44.33974 – E 11.70678		

Inscription open Thursday 12.00 pm | Price: GWEF € 65 – NO GWEF € 80 (cash in euro only)
 Inscription fee includes: **t-shirt (pre-inscription only)**, **motorhomes free access** non electricity (**pre-inscription only**), **tent place, tours and trips, lights Parade, Parade of Nations, live music, awards ceremony, GWCi shop, electricity only for medical use**







Tutti sappiamo che il circuito dell'autodromo di Enzo e Dino Ferrari ospita il Gran Premio d'Italia di formula 1, non immaginavamo però che avrebbe anche ospitato il nostro prestigioso Treffen internazionale fino a qualche giorno fa. Perciò il Gold Wing Club Italia e questo Consiglio Direttivo invitano tutti gli equipaggi Europei e Italiani a parteciparne con la propria presenza. Sarà un quarantesimo anniversario entusiasmante e indimenticabile. A tale proposito, segue la locandina approvata dell'ente federale GWEF, dove si possono trovare tutte le informazioni a riguardo. Il Gold Wing Club Italia, il Consiglio Direttivo, i nostri soci, vi danno appuntamento a prestissimo in nome del divertimento motociclistico, della compagnia e della bell'Italia.

We all know that the Enzo and Dino Ferrari Circuit hosts the Formula 1 Italian Grand Prix, but we never imagined that it would also host our prestigious international Treffen until just a few days ago. Therefore, the Gold Wing Club Italia and this Board of Directors invite all European and Italian crews to participate with their presence. It will be an exciting and unforgettable 40th anniversary. In this regard, we are sharing the official flyer approved by the GWEF federal body, where you can find all the relevant information. The Gold Wing Club Italia, the Board of Directors, and our members look forward to seeing you very soon in the name of motorcycle fun, great company, and the beautiful Italy.

ISCRIZIONE STAFF 40° TREFFEN INTERNAZIONALE ITALIANO IMOLA 26-29 GIUGNO 2025

Noi serviamo un ideale e l'ideale serve noi.

No, non è un motto stilato appositamente, bensì l'incitamento e l'invito a partecipare in prima persona dedicando al GWCI un po' del proprio tempo libero.

Nei vari ambiti ricettivi di Imola, abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti, e per questo vi chiediamo cortesemente assistenza, sostegno e conforto, perché condividere è un atto che rafforza i legami, consolida e fortifica la comunità.

L'ideale più coinvolgente e appagante di tutti.

Il modulo per l'iscrizione allo staff qui presentato, scaricabile direttamente dal nostro sito, dovrà essere compilato ed inviato all'indirizzo mail indicato sul modulo stesso entro e non oltre il 30 maggio 2025.

L'organizzazione ringrazia





40° TREFFEN INTERNAZIONALE ITALIANO

26-29 GIUGNO 2025

Via J. F. Kennedy, 3 - 40026 Imola BO- GPS : N44.33974- E11.70678

Scarica, compila e invia a : **treffen@gwci.org**

Nome e Cognome: _____

Socio n°: _____

Cellulare: _____

Indirizzo Email: _____

Lingua/e Straniere: ☐ INGLESE ☐ FRANCESE ☐ TEDESCO ALTRO: _____

Disponibilità preparazione area Raduno

da Lunedì 23/06 a
Mercoledì: 25/06

	Tutte le Aree		Shop	
	Mattina	Pomeriggio	Mattina	Pomeriggio
Giovedì 26 Giugno				
Venerdì 27 Giugno				
Sabato 28 Giugno				
Domenica 29 Giugno				
Staffette				

L'adesione alle staffette è subordinata alla partecipazione degli incontri formativi con consegna dei gilet distintivi e aggiornamento percorsi

Come siamo arrivati al 40° Treffen GWCI ad Imola di Paolo Bonatti



Ciao a tutti, mi presento, sono Paolo Bonatti Socio #3119, vivo ad Imola (BO) e fiero di fare parte di questa grande Famiglia che è il GWCI.

La mia storia motociclistica inizia a Parma nel lontano 1987, a 16 anni, nel mondo Custom con una Laverda Custom 125 con cui ho fatto i primi raduni nell'Emilia di quei tempi. Nel '89 un grave incidente mi costringe in Ospedale per quasi un mese ed appena uscito, ancor prima di tornare a casa, mi dirigo a comprare una Moto Morini Excalibur 350 che, negli anni a seguire, mi porterà in giro per l'Italia tra raduni ed i primi tour organizzati.

Il mio trasferimento ad Imola, per motivi famigliari, non ferma la mia voglia di viaggiare sulle 2 ruote. Dopo un breve periodo senza 'cavallo', riesco a comprarmi una Suzuki Marauder VZ800 che mi farà conoscere il mondo degli MC e con esso, persone che mi rendono partecipe dei termini 'famiglia' e 'rispetto' nell'ambito della passione motociclistica. Stiamo parlando della fine degli anni '90, il mondo Custom è in pieno fermento, ed insieme ad Amici dello stesso territorio, fondiamo il mio primo MotoClub (Patch Club) dell'area Bolognese, diventato già da subito fonte di ispirazione per altri 'gruppi' che si fonderanno di lì a breve.

In tutti questi anni, iniziamo a creare eventi e motoraduni, con grande partecipazione di free bikers e MotoClub; mantenendo sempre come primi punti fondamentali, la fratellanza ed il divertimento.

È il 2003, si corona un grande sogno, la mia prima Harley Davidson, una Special, moto unica e precursore come omologazione in Italia per tante altre. Nel 2006 la compagine strutturale del Club prende una svolta, io insieme ad altri 4 membri usciamo dal Club legato agli MC e fondiamo un Moto Club legato alla F.M.I., con caratteristiche di Mototurismo ed Eventi che valorizzano il territorio e che mi vedono come referente ed Organizzatore. Iniziano i Tour per tutta Italia ed Europa; ovviamente l'HD 'Special' non è più la moto adatta per questo spirito; Inizio così con la serie di BMW LT1200. Negli anni ne avrò 2 che finiranno per 'usura'... per poi chiudere con la GTL 1600 dove non mi trovo a mio agio per il mio stile di guida.

Nel 2020 inizia il mio secondo sogno, acquisto una Goldwing, è il modello 2018. Un'occasione unica e che mi fa conoscere il GWCI, attendo qualche mese come amico, frequento qualche

evento ed inizio a capire il suo funzionamento interno. Nel 2022 mi iscrivo come Socio. Lo spirito di questa grande Famiglia mi piace fin da subito, la mia indole di Viaggiatore mi porta a conoscere lo squadrone degli 'Azzurri' e la logica della GWEF. Tutto perfetto, l'Italia e l'Europa è a portata di mano.

È il 2024 e il desiderio di far conoscere il mio territorio è grande ed insieme all'allora compagine formata dal Vice-Presidente Marco Zerlotin ed il mio RDS Laura Ursoleo, organizzo il 1° Raduno Nazionale 'Colline e Calanchi' con discreti risultati ma quello che sta per nascere, è qualcosa di straordinario. Marco Zerlotin per primo, poi io abbiamo un'idea che ci porterà a sognare un Internazionale che comprenderà non solo il territorio Imolese, ma che, come punto focale, avrà il suo prestigioso Autodromo Internazionale Enzo e Dino Ferrari.

Durante il Raduno 'Colline e Calanchi' abbiamo l'Onore di avere come Ospite il Sig. Benito Battilani, titolare a tutti gli effetti della prestigiosa Collezione che porta il suo nome (ospita Moto storiche di prestigio per tipologia e storia personale). Marco trova in Lui un ottimo referente, può apporre una buona parola a chi di dovere; ma non solo, tra le conoscenze del Sig. Battilani, vi è anche Gian Carlo Minardi (titolare dell'omonimo ex Team di F1), anche Lui con il suo peso di convincimento.

Di mio, inizio con ore, giornate di attesa e di lavoro che mi portano ad avere nell'Assessora all'Autodromo, al Turismo ed ai Grandi Eventi Dott.ssa Elena Penazzi una referente di tutto rispetto, che crede fin da subito nel nostro progetto, -parole sue... "Cadesse il mondo, ma il Treffen del vostro 40° lo porteremo a Imola".

Chi organizza eventi di un certo livello, può comprendere che trovare Amministrazioni 'complici' non è cosa facile e devo ammettere che in questo caso abbiamo avuto una fortuna immensa.

Ora dobbiamo cercare una Location. L'Autodromo e Imola non hanno un Campeggio stabile, bisogna crearlo! Siamo all'interno di una città, ed all'interno dello stesso vi è un parco pubblico 'tutelato'. Inoltre, il periodo è favorevole a eventi di altra natura, che siano "gare -Racing-" o i concerti degli ACDC e di Max Pezzali. Si deve trovare un posto polifunzionale ma libero da qualsiasi vincolo. Dopo alcuni punti che non ci trovano del tutto convinti, grazie a sopralluoghi



Come siamo arrivati al 40° Treffen

eseguiti in sinergia con Marco, l'Assessora ed io optiamo per un luogo caro agli Imolesi e che potrebbe ospitare un grande Evento.

Ci sarà parecchio da lavorare, ma tutti crediamo che sarà la soluzione migliore. Ai bordi del Parco Pubblico, ma all'interno dell'Autodromo, si trova una Discoteca Estiva con una grande area da poter adibire a Camping. Si devono creare i servizi e tutta la burocrazia del caso. L'Assessora Dott.ssa Elena Penazzi ed il proprietario del Locale Mattia Malpassi sono i primi a credere nel progetto e ci accompagnano nel trovare tutte le soluzioni.

Da questo punto in poi, le telefonate, i messaggi e gli incontri tra me e Marco si fanno sempre più serrati. Tutto deve procedere in armonia ed in modo più lineare possibile, i nostri impegni di lavoro sono e devono rimanere la priorità; ma allo stesso tempo non possiamo nascondere una sorta di, euforica convergenza su quello che sta diventando un progetto sempre più ambizioso.

Ora sta al GWCI.

Il Treffen è ai blocchi di partenza! Come tutti sappiamo vi è stato il cambio del Direttivo e questo ha comportato qualche ritardo burocratico; ma ora tutto sta procedendo a pieno regime! Quando leggerete questo articolo, le pre-iscrizioni saranno partite e sarà in rete anche il programma.

Saranno previste anche 2 Parate in Pista e vi garantisco (avendolo fatto più volte), che sarà un'esperienza unica e di grande emozione. Inoltre, vi consiglio di visitare per quanto possibile la Città di Imola con il suo Centro Storico. Ma di tutto questo, troveremo il modo di darvi notizia in area Treffen. Area che comprenderà, oltre al Campeggio, punti di ristoro food&drink, Il nostro

Merchandising, i Vendors e tanta buona musica. Con l'iscrizione, saranno comprese attività e convenzioni, una tra tutte quella ai simulatori dinamici di F1 su tutte le piste Internazionali.

Come vi dicevo, siamo all'interno dell'Autodromo e di un Parco dove troverete animali, percorsi naturalistici, palestra all'aperto con attrezzi e tanta pace. Nelle immediate vicinanze, lungo il tracciato, i monumenti commemorativi ad Ayrton Senna e Roland Ratzenberger (nei punti dei tragici incidenti) e quella di Gilles Villeneuve.

Questa è la 'Motor Valley' ed Imola con il suo Autodromo è, e rimane uno dei punti centrali di questo territorio. Da qui, in breve tempo, si può arrivare ai vari musei; per citarne alcuni: Lamborghini, Ferrari, Ducati, Maserati, Tonino Lamborghini e non ultimi, due piccole chicche, il museo Francesco Baracca a Lugo di Romagna e quello di Simoncelli a Coriano di Rimini.

Ho tenuto per ultimo il punto che mi sta più a cuore, io e Marco, poi tutto il Team di Lavoro, abbiamo creato tutto questo per portare prestigio al GWCI in tutta Europa; ma anche per dare il giusto risalto ad un Club che prima di tutto deve essere una Famiglia. Senza questo spirito e la sua condivisione, il lavoro che può esserci dietro a qualsiasi evento e di qualsiasi entità, diventa un muro insormontabile.

Un abbraccio a tutti, ci vediamo a IMOLA

Paolo Bonatti #3119
C.R.S.C.N. (Coordinatore Regionale Sezioni
Centro-Nord)



IN QUESTO NUMERO

- 3 Italian International Treffen Imola
- 4 Iscrizione Staff 40° Treffen
- 6 Come siamo arrivati al 40° Treffen
di Paolo Bonatti
- 9 Il saluto del Presidente
- 10 Editoriale di Fabio Ratti
- 11 Aspettando l'assemblea di Vanna
- 12 Assemblea Generale e Nomine
di Marco Rossoni
- 13 Gli obiettivi del nuovo triennio
- 17 Editoriale di Stefano Ferraro
- 18 Nuovi iscritti di Salvo Manfredi
- 19 Le Sezioni del GWCI
- 22 Raduni Nazionali ed Eventi 2025
- 23 Editoriale di Alberto Cicoria
- 25 Editoriale di Angelo Ostuni
- 26 Il MoToday's che non ti aspetti
di Marco Rossoni
- 28 Sicurezza sulla strada
di Gian Pietro Boveri
- 32 GWEF Events 2025
- 33 Rubrica legale di Silvia Arnaudo
- 35 Il controllo della velocità
di Salvo Manfredi
- 38 Sezione Milano di Mauro Grioni
- 43 Sezione Abruzzo e Molise
di Giuseppe Iannini
- 44 Sezione Marche, Abruzzo e Umbria
di Marco Marziani
- 45 Non solo Moto di Ciro Tetta
- 50 Convenzioni Gold Wing Club

GOLDWINGER

Periodico ufficiale del GWCI 1982
Gold Wing Club Italia 1982 registrazione
presso il Tribunale di Milano – n° 617

Editore Legale:

GWCI 1982 – Gold Wing Club Italia 1982
con sede a Torino

Direttore Responsabile:

Arch. Jacopo Bargellini

Realizzazione editoriale:

Eurocolor.Net

Via Paolo Borsellino, 9 - Rovato (BS)

Tel. 030 7721730

www.eurocolor.net

e-mail: eurocolor@eurocolor.net

Per la pubblicità su Goldwinger scrivere
a segretario@gwci.org

Numero 02 - 2025 - Versione Digitale

*È fatto divieto a chiunque, anche ai sensi della legge sul
diritto d'autore, di riprodurre - in qualsiasi modo e con
qualsiasi mezzo - le opere giornalistiche contenute
e pubblicate sul presente giornale.*

*La proprietà ed i diritti di sfruttamento delle opere ivi
contenute sono riservate all'editore.*



Il saluto del Presidente Marco Zerlotin



Consiglio Direttivo:

Presidente: Marco Zerlotin

347.083.4902-presidente@gwci.org

Vice Presidente: Laura Ursoleo

349.610.7437-vice-presidente@gwci.org

Segretario: Salvatore Manfredi

335.144.8831-segretario@gwci.org

Comunicazione & PR: Marco Rossoni

335.830.0028-comunicazione@gwci.org

Coordinatore Nazionale Delle Sezioni

Stefano Ferraro

331.589.4115-cns@gwci.org

Treffen Coordinator: Franco Fachin

346.745.9342-treffen@gwci.org

Eventi e Raduni:

Gimmy Scatassa - 393.262.2675

eventi@gwci.org | raduni@gwci.org

Tecnologie e Innovazioni:

Valerio Fatatis

391.746.9551-innovazione@gwci.org

Consigliere - Claudia Vaccari

338.761.6033-c.vaccari@gwci.org

La Redazione:

Fabio Ratti (Coordinatore della Redazione)

Gian Pietro Boveri

Salvo Manfredi

Ivanoe Pellerin

Carissimi soci,

Sono qui a scrivere il mio primo saluto ai soci da presidente e francamente mai avrei pensato che potesse succedere.

Ringrazio tutte quelle persone che con il loro voto mi hanno concesso la fiducia; socio da 20 anni ho vissuto anche prima di iscrivermi il club in modalità "simpatizzante" ricoprendo poi per gradi tutte le cariche del Club.

Ho cominciato con l'incarico di RDS Bologna poi CRS Centro Nord fino ad arrivare alla carica di Vicepresidente poi, inaspettatamente ... Presidente.

Sicuramente il periodo per ricoprire la massima carica non è quello dei migliori, tante sono le cose da fare altre da rivedere e ancora altre da cambiare; servono idee che ci riportino allo spirito di libertà e tranquillità che ci dovrebbero contraddistinguere segno che indubbiamente qualcosa si è perso per la strada.

Il corso del nuovo Direttivo è già stato dato in dieci giorni dal nostro insediamento la pagina Facebook del club è stata resa più dinamica dove ognuno di noi ha la possibilità di potersi confrontare; il verbale di un incontro ufficiale del Direttivo (il primo del nuovo) è stato reso pubblico senza filtri.

L'obbiettivo che ci siamo prefissati "trasparenza e correttezza" è già cominciato, gli impegni e le varie attività sono molteplici e si possono tranquillamente pensare come sfide per quanto siano ardue; un esempio è il bilancio da approvare nei tempi di legge; organizzare al meglio l'internazionale più importante...quello dei 40 anni del nostro club, la location degna dell'evento che ci aspetta.

Tutto lo staff organizzativo è già a pieno regime, speriamo di avere un riscontro di fiducia soprattutto per quanto riguarda la presenza dei soci italiani.

A seguire allo studio anche l'aggiornamento del nostro statuto partendo dalle normative vigenti e alla sua rivisitazione.

Ora con la bella stagione si riprendono tutte le attività motociclistiche che rimangono quelle che ci piacciono di più.

Spero di incontrarvi in uno dei tanti appuntamenti.

Un caro saluto a tutti.

**Dal Vs. Presidente
Marco Zerlotin #1544**



Editoriale di Fabio Ratti



Cari soci bentrovati,

Mi trovo a scrivere queste righe per chiarire ai numerosi lettori quanto è accaduto relativamente al magazine successivamente all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

A pochi giorni dall'assemblea, durante una call riservata alla redazione, alcuni membri hanno confermato mentre altri hanno comunicato la volontà di concludere la loro collaborazione con il magazine per motivi personali.

Pur rispettando tali decisioni, la conseguente riduzione dello staff ai minimi termini ha imposto una rapida riorganizzazione della struttura editoriale.

Da qui la mia decisione non solo di non abbandonare, ma di mettermi in gioco offrendomi nel ruolo di coordinatore, con il consenso del nuovo Direttivo.

La volontà di prendere le redini della redazione ha una motivazione ben precisa: il desiderio che il duro lavoro, le ore e per alcuni anche le notti dedicate alla rivista andassero sprecati, ma soprattutto che il club non venisse penalizzato da questa situazione.

Abbiamo condiviso questo percorso tutti insieme, raggiungendo risultati di tutto rispetto e da qui in avanti desidero costruire e migliorare questo nostro biglietto da visita, insieme a coloro che hanno deciso di non mollare e a quanti si vorranno unire in quest'avventura.

Purtroppo, l'inaspettata ed improvvisa rinuncia senza un adeguato affiancamento e consegne ci hanno messo in grande difficoltà ed ecco il motivo del ritardo nell'uscita del numero di aprile e per questo mi scuso personalmente.

Mi preme ricordare che molti di noi sono portati a pensare che i social ed i vari canali di comunicazione a disposizione dei soci possano sostituire la rivista, soprattutto per immediatezza

e facilità di comunicazione; tuttavia, il magazine è uno strumento che rimane in archivio nel nostro sito, sempre consultabile e non soffre della volatilità dei contenuti della maggior parte dei social media: la rivista, la nostra storia, dove eravamo e dove siamo arrivati.

In sintonia con il responsabile P.R. & Comunicazioni Social Media, il socio Marco Rossoni, anzi per correttezza da un suo suggerimento, abbiamo in mente alcune novità per i prossimi numeri, al momento ancora in embrione: restate sintonizzati.

Segnalo a tutti coloro che intendono inviare editi relativamente alle attività di sezione, gite, viaggi e quanto riterrete opportuno nel nostro mondo, dovrà inviare gli scritti in formato word indirizzati alla seguente casella mail: editi@gwci.org. Le foto, con la miglior risoluzione possibile, andranno sempre indirizzate al medesimo indirizzo utilizzando un servizio gratuito denominato WETRANSFER oppure SWISS TRANSFER facilmente reperibili sul web senza necessità di scaricarli; per le comunicazioni potrete utilizzare la casella redazione@gwci.org.

Desidero esternare il mio sentimento di gratitudine nei confronti di Massimo che nonostante i numerosi impegni, non mi ha mai fatto mancare il suo sostegno ed aiuto, e colgo l'occasione per ringraziare il Direttivo della fiducia riposta e tutti soci per le manifestazioni di stima, per la pazienza, comprensione e collaborazione.

Ripartiamo dallo stop forzato con rinnovato entusiasmo.

Un lampeggio a tutti.

Fabio Ratti #64
Coordinatore della Redazione



Aspettando L'assemblea di Vanna



Da quando io e Fabio, anzi Fabio (il mio pilota) ed io (la sua inseparabile zavorrina) siamo in questo club, con una costante presenza ultratrentennale, abbiamo sempre partecipato alla consueta assemblea annuale e quasi sempre alla serata con cena in compagnia organizzata per condividere ancora di più momenti di amicizia.

Anche quest'anno abbiamo dunque preso parte alla serata prima dell'assemblea e che sorpresa quando, tra una lasagna e un tortellino sento chiamare al microfono il numero di tessera n° 64 e il nome di Fabio chiamato per ritirare il "Road of Fame".



Mai ce lo saremmo aspettato e devo dire che l'emozione è stata grande nel vedere che il mio Fabio era stato insignito con quello che reputo il premio più significativo all'interno della nostra associazione.

Per chi non ne conoscesse il significato riporto quanto pubblicato sul nostro sito:

La GWCI - Road of Fame (traducibile con "la strada dei famosi") è dedicata a quei soci, ad oggi attivi e regolarmente iscritti, che si sono distinti nella nostra Associazione contribuendo allo sviluppo, alla crescita e alla divulgazione dello spirito winger. La Road of Fame non sarà un luogo fisico (il GWCI non ha una sede fisica), ma sarà virtuale, e sarà visitabile qui sul nostro portale. Per ogni anno associativo potranno entrare a far parte della GWCI - Road of Fame non più di 6 soci.

Il Direttivo, su proposta dei Consiglieri e dei Proviviri, potrà nominare i soci meritevoli di tale onorificenza ai quali verrà consegnata la cornice e la spilla, appositamente coniata, durante un evento stabilito nel corso dell'anno.

La motivazione del premio ritirato da Fabio è stata la seguente:

"Già socio simpatizzante, collaboratore della Rivista Goldwinger e ottimo reporter. Gli editi con Vanna Bastregghi arricchiscono i numeri della Rivista: foto e scritti con grande passione e ricchi di spunti per il Gold Wing Club Italia."

Il mio pilota/redattore è attento e scrupoloso sempre alla ricerca con immagini e parole, dell'essenza della vita del club; la passione e la dedizione non gli mancano, io lo so, ma sono di parte e sapere che anche gli altri soci hanno lo hanno notato mi rende veramente felice.

Naturalmente non è stato l'unica "Road of Fame" consegnata, infatti anche il nostro socio Alberto Cicoria, da sempre impegnato a divulgare l'attività europea (GWEF) informatore instancabile ed attento per tutti i viaggiatori, ne è stato insignito con la seguente motivazione:

"Socio fondatore #0029 grande viaggiatore e da sempre ambasciatore nel mondo del Gold Wing Club Italia. Ancora oggi viaggiatore instancabile porta alto il nome del GWCI in Europa."



La bella serata è proseguita sino al taglio della tradizionale torta, gustata la quale la festa si è avviata alla conclusione dopo balli scatenati e...miracolo, sono riuscita a trascinare nelle danze anche Fabio: sarà forse il risultato dello stordimento da premiazioni?

Da parte mia un sentito ringraziamento per questa inaspettata e graditissima sorpresa! Sono una sentimentale e...credetemi, mi sono commossa.

Vanna Bastregghi



Assemblea Generale e Nomine Consiglio Direttivo di **Marco Rossoni**



Gentilissimi soci,

A Zola Predosa, in provincia di Bologna il 2 marzo U.S. si è svolta l'assemblea ordinaria del Goldwing Club Italia 1982 ASD. Nell'ordine del giorno vi erano elencati oltre la relazione del Presidente sull'esercizio sociale dell'anno 2024, anche la relazione dei revisori dei conti sul bilancio consuntivo. Bilancio che i soci non hanno approvato, ma per lo studio e l'approvazione lo hanno rimesso al nuovo e subentrante Consiglio Direttivo. A tale istanza e con votazione palese l'assemblea non ha approvato la proposta di ridurre il numero dei consiglieri, quindi come nella precedente legislatura, nel triennio 2025/2027 il CD continuerà ad essere composto da 9 membri.



Lo spoglio dell'urna elettiva per il Consiglio Direttivo e dei Revisori conti ha così decretato:

CONSIGLIO DIRETTIVO:

- 1 Marco Zerlotin; 140 voti**
- 2 Valerio Fatatis; 99 voti**
- 3 Laura Ursoleo; 97 voti**
- 4 Salvatore Manfredi; 94 voti**
- 5 Stefano Ferraro; 72 voti**
- 6 Marco Rossoni; 70 voti**
- 7 Gimmy Scatassa; 65 voti**
- 8 Franco Fachin; 62 voti**
- 9 Claudia Vaccari; 60 voti**



REVISORI:

1 Gianpino Napolitano; 137 voti

2 Cristina Merlo; 125 voti

I Consiglieri eletti, in una successiva riunione a porte chiuse, hanno poi stabilito gli incarichi accettando le assegnazioni e ufficialmente insigniti nelle proprie funzioni entrando in carica al Club.

In questo modo i lavori sono terminati non prima delle nomine delle collaborazioni esterne:

Marco Zerlotin

Presidente, logistica e responsabile della rivista.

Laura Ursoleo: Vice Presidente.

Salvatore Manfredi: Segretario.

Valerio Fatatis: Tecnologie e Innovazioni.

Stefano Ferraro:

Coordinatore Nazionale delle sezioni.

Franco Fachin: Treffen Coordinator.

Gimmy Scatassa: Eventi e raduni.

Claudia Vaccari: Consigliere.

Marco Rossoni:

Pubbliche relazioni e Comunicazioni social media.

COLLABORAZIONI ESTERNE:



Alberto Cicoria: Interrep.

Angelo Ostuni: Referente sezione azzurra.

Fabio Ratti: Coordinatore della redazione.

Marco Mattiozzi: Web admin.

Gian Pietro Boveri: Consulente sicurezza.

Marco Rossoni #3260
*Responsabile delle pubbliche relazioni
& comunicazione social media*

Gli obiettivi per il triennio 2025 - 2027

La voce del Vicepresidente Laura Ursoleo



Mi chiamo **Laura Ursoleo**, socio n. 1918 e membro del club dal 2009. Dal 2018 ricopro il ruolo di **RDS** della sezione Bologna e Ferrara, maturando una profonda conoscenza delle dinamiche

del territorio e delle esigenze dei soci. Sono Funzionario di Elevata Qualificazione presso il Ministero dell'Istruzione, con un'esperienza consolidata nel settore pubblico.

Parallelamente, svolgo attività di Formatore, in collaborazione con la sede INPS di Verona, su tematiche quali Ricostruzioni di carriera, TFR e TFS, fornendo supporto e consulenza a professionisti e dipendenti. Inoltre, rivesto il ruolo di Segretario in commissione per concorsi pubblici, contribuendo a garantire trasparenza e merito nei processi selettivi.

Questa esperienza mi ha permesso di sviluppare competenze strategiche nella gestione e nell'ottimizzazione di procedure amministrative, nella formazione e nel supporto ai lavoratori, oltre a solide competenze nelle pratiche amministrativo-contabili e nella gestione dei bilanci. Competenze che intendo mettere a disposizione per il bene del club e dei suoi membri.

Valori e Obiettivi

Il mio impegno si basa su **rispetto e trasparenza**, principi fondamentali per garantire una gestione chiara e accessibile a tutti i soci. Credo fermamente che la condivisione di dati e informazioni con i soci e con i **Revisori dei Conti**, che rappresentano un pilastro essenziale nella vita del club, sia un diritto imprescindibile e uno strumento di crescita collettiva.

Condividere obiettivi e risultati non solo rafforza la fiducia reciproca, ma stimola il desiderio di partecipare attivamente alla vita del club. Quando ogni socio si sente coinvolto e informato, aumenta la voglia di creare, supportare e partecipare agli eventi e alle iniziative proposte, favorendo un ambiente dinamico e collaborativo.

Proposte

Per garantire una gestione più efficiente, trasparente e partecipativa del club, propongo:

- 1. Adeguamento dello statuto** – L'attuale statuto necessita di un aggiornamento per essere conforme alle normative vigenti delle **Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD)**. Questo adeguamento è fondamentale per evitare problematiche amministrative e garantire il corretto funzionamento del club.
- 2. Ottimizzazione dell'organizzazione interna** – È essenziale una più chiara suddivisione dei compiti all'interno del Direttivo, evitando doppie cariche che potrebbero compromettere l'efficacia della gestione. Propongo inoltre la possibilità di coinvolgere collaboratori esterni, selezionati tra i soci in base a **competenze, disponibilità e motivazione**, per supportare le attività del club senza sovraccaricare pochi individui.
- 3. Redazione del giornalino del club** – Il nostro club merita una comunicazione efficace e professionale. La gestione del giornalino deve essere affidata a persone **competenti**, in grado di valorizzare al meglio le attività, i progetti e le esperienze dei soci. Questo strumento potrebbe diventare un punto di riferimento per informare, coinvolgere e rafforzare il senso di appartenenza.
- 4. Semplificazione burocratica** – Troppo spesso ci troviamo di fronte a burocrazie inutili e **obblighi non necessari** che rischiano di rallentare o limitare la partecipazione attiva. È fondamentale eliminare queste barriere, garantendo a tutti i soci **libertà di parola** e la possibilità di aderire agli eventi senza vincoli superflui.

Gli obiettivi per il triennio 2025 - 2027

5. **Valorizzazione della passione per la moto** – La motocicletta è una passione personale, **non un bene del club**. Dobbiamo favorire un ambiente in cui ogni socio si senta libero di vivere questa passione nel modo che più lo rappresenta, partecipando alle attività che lo interessano e contribuendo in base alle proprie possibilità. Il club deve essere un luogo di condivisione e crescita, non un sistema rigido e vincolante.

6. Uno degli obiettivi principali è l'organizzazione del Treffen Internazionale, un evento che deve necessariamente coinvolgere la sezione del luogo ospitante, valorizzando il contributo prezioso di chi si mette in gioco per creare un'esperienza unica e speciale.

7. Inoltre, ritengo fondamentale studiare soluzioni che, nel rispetto dei costi e delle norme, possano agevolare i soci chiamati a votare in situazioni di eccezionalità. Un esempio concreto è rappresentato dalle votazioni del 2025, dove il Consiglio Direttivo viene destituito prima della scadenza naturale. In questi casi, occorre valutare la possibilità di implementare votazioni da remoto, garantendo comunque sicurezza e trasparenza nel processo elettorale.

Ho molte idee e proposte, ma ritengo che questi punti possano offrire un'idea chiara del mio pensiero e delle iniziative che vorrei realizzare per il bene del club e dei suoi membri.

Per realizzare le proposte indicate, ritengo fondamentale adottare un approccio concreto e strutturato, basato su:

- ✓ **Collaborazione attiva con i soci e le sezioni locali**, per valorizzare le risorse e il contributo di tutti.
- ✓ **Trasparenza nella gestione e comunicazione chiara**, per garantire che ogni decisione sia comprensibile e condivisa.
- ✓ **Ottimizzazione delle procedure amministrative e contabili**,

sfruttando la mia esperienza per semplificare e migliorare i processi interni.

- ✓ **Innovazione nelle modalità di partecipazione**, come il voto da remoto in situazioni straordinarie, per assicurare equità e accessibilità.

Credo fermamente che un club forte e coeso nasca dalla partecipazione attiva e dalla condivisione degli obiettivi. Mi candido con l'intento di offrire competenza, dedizione e una visione chiara per il futuro, con l'obiettivo di creare un ambiente in cui **tutti i soci possano sentirsi valorizzati e coinvolti**.

Saluti.

Laura Ursoleo #1918
Vicepresidente

La voce del Responsabile delle tecnologie e innovazioni Valerio Fatatis



In queste righe cercherò di sintetizzare il mio programma che ripropone nuove idee e qualche spunto di riflessione (raccolto anche da amici wingers soci GWCI) sul come poter riportare il Club allo STATO di una volta. Semplificazione

1. Rivisitazione nello statuto e regolamento interno per consentire quanto riportato in seguito in dettaglio vista la presenza dello statuto e relativo "regolamento interno" come elementi cardine su cui operare preventivamente.

WEB APP

2. Dotazione di una app "omni-canale" che possa armonizzare i seguenti servizi rivolti ai soci del GWCI:

- Attivazione/Rinnovare/Sostituzione della tessera Socio.
- Iscrizione ai raduni, moto Ride, Eventi e manifestazioni.
- Acquisto elettronico e spedizioni dal sito e-commerce attraverso una piattaforma di delivery convenzionata, ivi compreso gestione giacenza.
- Canale diretto con il consiglio per inoltrare

Gli obiettivi per il triennio 2025 - 2027

richieste secondo specifiche categorie (tesseramento/comunicazioni/eventi/raduni/sito ...).

- Aggiornamento mensile con video messaggio del presidente, segretario e revisori contabili sull'andamento della gestione ordinaria.

- Disponibilità di un'area personale "del socio" dove presentarsi e condividere viaggi, foto, post, messaggi, link social.

- Ricezione notizie/news/Post dal direttivo organizzate per argomento (Raduni / Rinnovi / Comunicati stampa / Documenti).

- Votazione diretta da remoto quando necessario attraverso il proprio ID Socio legata ad una password e/ ID del cellulare.

- Partecipazione attiva a sondaggi sociali potendo esprimere "preferenze" rispetto ad una moltitudine di argomenti mirando ad una reale e concreta inclusività di ogni socio, ovunque esso sia.

3. Ripristino dell'invio cartaceo del "GIORNALINO" ai soci desiderosi sotto pagamento della stampa/spedizione (creare partnership fornitura).

4. Dotazione il club di dispositivi di pagamento elettronico per iscrizioni, pranzi, acquisti negli eventi, raduni e rinnovo (sumup etc) con accredito diretto sul conto bancario GWCI con emissione diretta della ricevuta/fattura elettronica.

5. Creazione di una Carta vantaggi con accumulo punti per i soci più partecipativi, che si sono distinti, che portano valore in modo diverso, per usufruire di servizi a valore aggiunto.

6. Creazione di vere e proprie collaborazioni, gemellaggi e partnership con enti pubblici, istituzioni, club e fondazioni, nonché aziende private per ottenere servizi ed opportunità utili all'aggregazione quali viaggi, manutenzione delle moto, accessoristica Wingers etc.

7. Identificazione di nuovi "Punti di aggregazione fisici" GWCI per rafforzare lo spirito di coesione ed identificazione del club, a nord, centro e sud (isole) puntando al presidio sul territorio e la collaborazione di tutti i soci che si adopereranno al meglio, sfruttando una mediazione locale e sensibilizzazione sul territorio (potenziale sondaggio sociale).

8. Estensione dei riconoscimenti e premiazioni dei soci durante i RADUNI con assegnazione dei primi 3 posti con votazione pubblica per:

- Miglior equipaggiamento moto/pilota/passeggero

- Miglior impianto audio

- Miglior impianto luminescenti

- Miglior allestimento tecnologico

- Miglior elaborazione meccanica

9. Potenziamento del sito web con aree tecniche spoeitizzate in diversi settori motoristici quali:

- Storia e modelli

- Viaggi ed itinerari

- Interviste ai wingers

- Manutenzione

- Accessoristica

Resto a disposizione e vi saluto.

Valerio Fatatis #3273
Responsabile Tecnologie e Innovazioni

La voce del Treffen Coordinator Franco Fachin



Salve, mi presento, mi chiamo Franco Fachin "Faco" sono il nuovo Treffen Coordinator, socio dal 2016 e ho ricoperto vari ruoli, quest'anno mi sono candidato e grazie alla fiducia dei soci sono stato eletto.

Alla prima riunione del nuovo direttivo mi è stato assegnato l'incarico di Treffen Coordinator, ruolo importante e delicato perché deve organizzare l'evento più importante del Club, che è la nostra vetrina in Europa in ambito Gwef, un evento che permette a chi vien da fuori di visitare e godere della nostra bella Italia.

Un compito che per quel che mi riguarda è una bella sfida e a me le sfide piacciono, una sfida nuova in quanto non sono mai stato impegnato e coinvolto in un evento del genere, spero solo di essere all'altezza delle aspettative dei soci che hanno riposto in me la loro fiducia. Vi aspetto numerosi al nostro Interinazionale a Imola con tante sorprese ed iniziative.

Un saluto il vostro "Faco"

Franco Fachin #2678
Treffen Coordinator

Gli obiettivi per il triennio 2025 - 2027

La voce del Responsabile delle pubbliche relazioni & comunicazione social media - Marco Rossoni



Promuovere sé stessi non è mai facile, figuriamoci quanto sia difficile descrivermi ai vostri occhi senza cadere nella retorica, ma patrocinare proseliti e contenuti per una ricercatezza formale non è nemmeno nelle mie corde.

Tuttavia, parlarvi di me ritengo sia una linea sottile tra l'equilibrio e la follia.

La follia di sfruttare nuove risorse se pur così giovane di tessera associativa.

Difattitutti i cambiamenti sono atti di coraggio purché se ne facciano svolte epocali, che portino nel nostro caso profitti aggregativi.

L'equilibrio invece determina la differenza potenziale tra stati di dinamicità: ricerca, progresso, perfezionamento e miglioramento. Messe insieme sono tutte doti di stabilità che fanno delle comunità il rafforzamento e lo sviluppo, sia in senso morale sia in senso materiale. Ecco allora che descrivermi non ha più senso.

Dirvi io sono questo e vorrei fare quest'altro, raccontarvi del mio passato o di ciò che immagino nel nostro futuro è irresponsabile nei vostri confronti e sminuente nei miei.

Sappiate però, a parte le simpatie o le antipatie, tutt'al più le indifferenze nei miei confronti, mi appresterò a rappresentarvi ognuno, svolgendo con il nuovo Direttivo un lavoro coeso.

Pur non determinando per forza il successo dell'intento, sarà comunque un percorso da fare insieme. Mi piace smuovere le acque, è sempre stato il mio sogno sin da ragazzino gettare il sasso nello stagno per vedere gli anelli concentrici arrivare fino a riva e sulla sponda opposta.

Immaginate un acquitrino stagnante che prende vita, si muove sotto la spinta della fisica sismica e l'onda di ritorno porta le effimere alle salamandre senza muovere un passo, senza che abbiano sprecato energie vitali. Ecco, io sono un po' così: un provocatore, un generatore di piccoli maremoti che smuovono bio diversità,

l'archetipo del giullare, purché il passato come realtà e il futuro come eventualità siano l'espressione di comportamenti al presente.

È il desiderio di vivere ogni momento in pienezza e spensieratezza con l'obiettivo di divertirmi e divertire, vivere ed amare tutti i miei simili anche nelle loro complessità e diversità sarà la missione.

Qualcuno di voi ha già avuto modo di conoscermi, la maggior parte ancora no, e allora riterrei più che opportuno presentarmi. Mi chiamo Marco Rossoni e nell'associazione del GWCI ricopro l'incarico di pubbliche relazioni e delle comunicazioni con i social. Ho 63 anni, quasi pronto alla pensione, sono un dipendente Mediaset da 34 anni. Mi occupo di news e soft news in ambito tecnico/artistico/ produttivo, insomma notizie e telegiornali sono il mio pane quotidiano realizzativo, i contenuti invece li lascio ai miei colleghi e amici giornalisti con cui condivido la stima reciproca.

Come diceva bene il mio amico RDS Vincenzo De Donno in una intervista rilasciata al Tg5: "...non è la meta, ma è il viaggio che conta...", così allo stesso modo desidero intraprendere il vostro mandato di consigliere come percorso innovativo.

L'intento non è arrivare, ma viaggiare insieme per renderci più inclusivi e resilienti di quanto il più recente passato sia stato. Le discriminazioni, le emarginazioni, gli ingiustificati isolamenti d'informazione ai soci fin qui adottati, saranno banditi dal mio incarico.

A tale proposito desidero coinvolgervi, a scrivere editti per la rivista, voglio sentire forte la vostra voce quale essa sia, ma educata e riflessiva, atta solo a migliorare i rapporti tra tutti noi. Questo è il viaggio, il traguardo che mi sono prefissato.

Marco Rossoni #3260
Responsabile delle pubbliche relazioni
& comunicazione social media

Editoriale di Stefano Ferraro



Cari soci e care socie,

Innanzitutto, desidero porgere un caloroso saluto a tutti i Winger.

È con grande emozione e gratitudine che mi rivolgo a voi, per ringraziarvi del supporto e della fiducia che avete espresso nei miei confronti durante l'assemblea con il vostro voto.

Un ringraziamento speciale va a tutti i Responsabili di Sezione e Co-Responsabili che mi affiancheranno in questo triennio.

Da giorni abbiamo intrapreso la preparazione per il 40° Treffen Internazionale d'Italia, un evento che ci vede tutti coinvolti e impegnati. Grazie di cuore per il lavoro svolto fino ad ora e per quello che insieme andremo a realizzare.

Colgo l'occasione per elencare i nuovi Responsabili di Sezione e i Co-Responsabili nonché il Coordinatore Regionale di Sezione che entrano a far parte di questa squadra, in sostituzione di coloro che, con le votazioni, fanno ora parte del nuovo direttivo:

SEZIONE TORINO:

Responsabile di Sezione: **Roberto Fontanella**

SEZIONE BOLOGNA – FERRARA:

Responsabile di Sezione: **Jean Louis Farinella**

SEZIONE TOSCANA:

Responsabile di Sezione: **Maria Cristina Valenti**

Co-Responsabile: **Elga Corti**

SEZIONE SARDEGNA:

Co-Responsabile: **Massimo Arlotti**

COORDINATORE REGIONALE DI

SEZIONE CENTRO-SUD: Simone Donnini

Concludo rinnovando il mio ringraziamento per la fiducia e il sostegno che mi avete accordato. Sono sicuro che insieme lavoreremo per il bene del nostro club e per il successo di tutte le nostre iniziative.

Un caro saluto,

Stefano Ferraro #2072
C.N.S. (Coordinatore Nazionale delle Sezioni)



Nuovi iscritti di Salvo Manfredi



BENVENUTI AI NUOVI SOCI

3298	FRANCESCO	LONGO
3299	VIDMER	GIULIANINI
3300	MANNINO	MASSIMILIANO
3301	ERMANNIO	ZAETTA
3302	MATTEO	CUCCHI
3303	ROMAIN	KEYEN
3304	GUIDO	MORASCHELLI
3305	DANIEL	PARCHET
3306	MASSIMILIANO	MANTOAN
3307	THOMAS	TORNIERI
3308	MAI	RODOLFO
3309	RANDOM	RENATO
3310	CORTI	ELGA
3311	ANTONIO	SPACCIANTE
3312	FRANCESCO	DE FANO
3313	GIANLUCA	MARUCCHI
3314	FABRIZIO	BENINI
3315	MARCO	GELMINI
3316	JERZY	BARIASZ
3317	GNERI	ADOLFO
3318	NUNZIO	GIOVE
3319	DANIELE	PELOSI
3320	CLAUDIO	OTTAVIANI
3321	MICHELE	SUMMO
3322	ANTONELLA	LA MANNA
3323	GIANCARLO	SARTORI
3324	PAOLO	SARTORI

3325	STEFANO ANGELO	TERZI
3326	LINO	ALLODI
3327	GUIDO	FARINA
3328	ANTENORE	CARRETTA
3329	GIANBATTISTA	BUSO
3330	MICHELE	ZANARDO
3331	FRANCESCO	RUSSO
3332	CLAUDIO	MAMBRIANI
3333	ROBERTO	PERICOLI
3334	GIULIO	MASCIULLI
3335	SALVATORE	GLORIOSO
3336	MAURO	CISARO
3337	CARMELO	COSTA
3338	FEDERICO	MAFFEI
3339	DANIELA	CALLERIS
3340	MAURO	AGOSTINI
3341	FLAVIO	BELLESOLO
3342	MARIA "CRISTINA"	MERLO
3343	FABIO	CARRA'
3344	GIANPIERO	FUSCI
3345	ANTONIO	CAPOSICCO
3346	ANTONIO	LOVISON
3347	MAURO	SCHIAVONI
3348	ANTONIO	METTA
3349	FRANCESCA	TOSI
3350	WALTER LUCIANO	SONDA

BENTORNATI

1247	ANTONIO	VIEL
1486	MASSIMO	VIDALE

2812	GEZIM	JASHARI
------	-------	---------

Salvatore Manfredi #3072
Segretario



Le Sezioni del GWCI - Nord



REGIONE NORD OVEST:

Coordinatore regionale (CRS): Valter Nigri
Tel. 348 0617274 - e-mail: crsnw@gwci.org

REGIONE NORD:

Coordinatore regionale (CRS) Salvatore Grimaldi
Tel. 347 2691789
e-mail: crsn@gwci.org

REGIONE NORD EST:

Coordinatore regionale (CRS): Karl Heinz Kling
Tel. 327 5976120
e-mail: crsne@gwci.org

VALLE D'AOSTA

VALLE D'AOSTA

Sezione Vacante Ref. Sezione: Ad Interim
C.R.S. Valter Nigri
Tel. 348 0617274 - e-mail: crsnw@gwci.org

PIEMONTE

ALESSANDRIA- ASTI: Ref. Sezione: Claudio Luzi Tel.
345 0449106 - e-mail: rdsalat@gwci.org

BIELLA - VERCELLI: Ref. Sezione: Marco Pirani Tel.
340 6838774 - e-mail: rdsblvc@gwci.org

CUNEO: Ref. Sezione: Ad Interim
C.R.S. Valter Nigri

Tel. 348 0617274 - e-mail: crsnw@gwci.org

NOVARA-VERBANIA: Ref. Sezione: Massimo Sasso
Tel. 333 5364108 - e-mail: rdsnova@gwci.org

TORINO: Ref. Sezione: Roberto Fontanella
Tel. 349 2121793 - e-mail: rdstorino@gwci.org

LIGURIA

GENOVA: Ref. Sezione: Giulio Gatti
Tel. 339 7249721 - e-mail: rdsgenova@gwci.org

IMPERIA: Ref. Sezione: Massimo Carezzana
Tel. 347 0123058 - e-mail: rdsimperio@gwci.org

SAVONA: Ref. Sezione: Nicola Fico
Tel. 349 6075081 - e-mail: rdssv@gwci.org

SPEZIA: Sezione Vacante Ref. Sezione: Ad Interim
C.R.S. Valter Nigri
Tel. 348 0617274 - e-mail: crsnw@gwci.org

LOMBARDIA

BERGAMO: Ref. Sezione: Alessandro Vanoni
Tel. 334 6292537 - e-mail: rdsbergamo@gwci.org

BRESCIA - MANTOVA: Ref. Sezione: ad interim CRS
Salvatore Grimaldi - Tel. 347 2691789
e-mail: crsn@gwci.org

COMO - LECCO: Ref. Sezione: Luigi Mapelli
Tel. 338 7266845 - e-mail: rdscomo@gwci.org

LODI - CREMONA: Ref. Sezione
Fiorenzo "Fiore" Picenardi - Tel. 340 0902882
e-mail: rdslocr@gwci.org

MILANO: Ref. Sezione: Oreste Bacchiocchi

Tel. 333 4859717 - e-mail: rds milano@gwci.org

Co-Ref. Mauro Grioni

Tel. 348 1312607 - e-mail: mauro.grioni@gmail.com

MONZA - BRIANZA: Ref. Sezione: Marco Ronchetti
Tel. 338 2955742 - e-mail: rdsmonzabrianza@gwci.org

PAVIA: Ref. Sezione: Antonella La Manna
Tel. 338 7778848 - e-mail: rdspavia@gwci.org
Co-Ref. Giancarlo Bonacossa Tel. 335 079354
e-mail: gibi06 libero.it

VARESE: Ref. Sezione: Massimo Sasso
Tel. 333 5364108 - e-mail: rdsnova@gwci.org

VENETO

PADOVA:

Ref. Sezione: Daniele Bettello

Tel. 340 2528169 - e-mail: rdspadova@gwci.org

Co-Ref. Sezione: Massimo Guglielmi
Tel. 347 6283145 - e-mail: guglie91@gmail.com

TREVISO - VENEZIA: Ref. Sezione:
ad interim CRS Karl Heinz Kling - Tel. 327 5976120
e-mail: crsne@gwci.org

VERONA: Ref. Sezione: Giuseppe Pasquali (Beppe)
Tel. 335 5457797 - e-mail: rdsverona@gwci.org

VICENZA: Ref. Sezione: Domenico Ferron
Tel. 348 2605866 - e-mail: rdsvicenza@gwci.org
Co-Ref. Sezione: Tiberio Turella
Tel. 335 8033479 - e-mail: turellatibe@gmail.com

TRENTINO - ALTO ADIGE

TRENTINO: Ref. Sezione: Luisa Maffioletti
Tel. 347 9139471 - e-mail: rdstrentino@gwci.org

ALTO ADIGE - SUD TIROL:

Ref. Sezione Alto Adige: Thomas Ceska
Tel. 349 5124025 - e-mail: rdsaltoadige@gwci.org

FRIULI V.G.

FRIULI V.G.: Ref. Sezione: ad interim CRS
Karl Heinz Kling
Tel. 327 5976120 - e-mail: crsne@gwci.org

Le Sezioni del GWCI - Centro



REGIONE CENTRO-NORD:

Coordinatore regionale (CRS): Paolo Bonatti
Tel. 331 3835445 - e-mail: crscn@gwci.org

REGIONE CENTRO-SUD:

Coordinatore regionale (CRS)
Simone Donnini
Tel. 335 6141829
e-mail: crscs@gwci.org

EMILIA ROMAGNA

BOLOGNA - FERRARA: Ref. Sezione:

Jean Louis Farinella

Tel. 330 978063 - e-mail: rdsbolognagwci.org

MODENA-REGGIO EMILIA: Ref. Sezione:

Vincenzo Barra (Willy)

Tel. 338 9393565 - e-mail: rdsmore@gwci.org

PARMA -PIACENZA: Ref. Sezione: Nicola Tivoli

Tel. 345 4589856 - e-mail: rdsprpc@gwci.org

MARCHE

MARCHE: Ref. Sezione: Marco Marziani

Tel: 338 3353713 - e-mail: rdsancona@gwci.org Co-

Ref. Sezione: Patrizio Ceccarelli

Tel. 320 6845486

TOSCANA

COSTA TOSCANA: FIRENZE - AREZZO

**GROSSETO - LIVORNO - PISA - MASSA/CARRARA
LUCCA - PISTOIA - PRATO**

Ref. Maria Cristina Valenti

Tel. 329 3569564 - e-mail: rdscostatoscana@gwci.org

Co-Ref. Sezione: Elga Corti

Tel. 339 4854748 - e-mail: elga.corti alice.it

UMBRIA

UMBRIA: Ref. Sezione: Lucio Eugeni

Tel. 335 8167228 - e-mail: rdsumbria@gwci.org

Co-Ref. Sezione: Sandro Angeletti

Tel. 349 0741765 - e-mail: sandro.angeletti@tin.it

ABRUZZO - MOLISE

ABRUZZO - MOLISE: Ref. Sezione: Giuseppe Iannini

Tel. 342 0455159 - e-mail: rdsabruzzo@gwci.org

Co-Ref. Sezione Rocco De Titta

Tel. 331 3631126 - e-mail: detittarocco@gmail.com

LAZIO

RIETI: Ref. Sezione: Francesco Forgini

Tel. 373 7555650 - e-mail: rdsrieti@gwci.org

ROMA: Ref. Sezione Vincenzo De Donno

Tel. 347 9145593 - e-mail: rdsroma@gwci.org

Co-Ref. Sezione Pierluigi Camarro

Tel. 328 2795050

e-mail: pierluigi.camarro@gmail.com

SARDEGNA

SARDEGNA: Coordinatore Regionale di Sezione:

Simone Donnini

Co-Ref. Sezione Massimo Arlotti

Tel: 338 5343334 e-mail: menarol@gmail.com

Le Sezioni del GWCI - Sud



REGIONE SUD :

Coordinatore regionale (CRS)

Angelo Ostuni

Tel. 334 6097536

e-mail: crss@gwci.org

CAMPANIA

CAMPANIA: Ref. Sezione: Francesca Ventre
Tel. 339 1390910 - e-mail: rdscampania@gwci.org

PUGLIA

PUGLIA: Ref. Sezione: Mario Raffo
Tel. 393 3312806 - e-mail: rdspuglia@gwci.org

BASILICATA

BASILICATA: Sezione Vacante Ref. Sezione
Coordinatore regionale (CRS) Angelo Ostuni
Tel. 334 6097536 - e-mail: crss@gwci.org

CALABRIA

CALABRIA: Ref. Sezione: Agostino Chiappetta
Tel. 328 8741332 e-mail: rdscalabria@gwci.org

SICILIA

SICILIA: Sezione Vacante Ref. Sezione ad interim
Coordinatore regionale (CRS) Angelo Ostuni
Tel. 334 6097536 - e-mail: crss@gwci.org





RADUNI NAZIONALI ED EVENTI 2025

MAGGIO

01-04/05/2025 - 1° Special Ride Triveneto

Triveneto

info: Simone Giacomazzo 340/2366533

info: Karl Heinz Kling 327/5976120

Programma: www.gwci.it/SRTRIVENETO25.PDF

11/05/2025 - Motoraduno Goldwing e Veterane

Alessandria (AL) - Loc. Molare

info: Claudio Luzi 345/0449106

Programma: <https://www.gwci.org/it/news.html?news=1154>

15-18/05/2025 - 39° Biker Fest

Lignano Sabbiadoro (UD)

info: Massimo Guglielmi 347/6283145

Programma: <https://www.gwci.org/it/news.html?news=1122>

25/05/2025

Le Colline Parmensi Motoinvito

Parma (PR)

Info: Nicola Tivoli: 345/4589856

Info: Ivano Feroldi: 334/3792013

Programma: <https://www.gwci.it/collineparmensi25.pdf>

30/05 - 02/06/2025

Raduno Nazionale Sezione Calabria

Calabria

info: Agostino Chiappetta 328/8741332

Programma: <https://www.gwci.it/nazionalecedri25.pdf>

GIUGNO

15/06/2025 - 13° Hospice Day

Cuggiono (MI)

info: Silvano Merati 347/4889011

Programma: Coming Soon

26-29/06/2025 - 40° Treffen Internazionale

Imola (BO)

info: Franco Fachin 346 7459342

Programma: Coming Soon

LUGLIO

19/07/2025 - Festival Pass

Como (CO)

info: Luigi Mapelli 338/72666845

Programma: Coming Soon

SETTEMBRE

14/09/2025 - Sez. Brescia Mantova

Gazzuolo e Avis Gazzuolo

Gazzuolo (MN)

info: Salvatore Grimaldi 347/2691789

Programma: Coming Soon

19-21/09/2025 - Tuscany Tour pass

Costa Toscana

info: Arturo Marrese 340/5946706

Programma: Coming Soon

26-28/09/2025

4° Raduno Nazionale - Sbaracco di fine estate

Comacchio (FE)

Info: Jean Louis Farinella: 330/978063

Programma: Coming soon

MARZO

01-02/03/2025

Assemblea dei soci

Zola Predosa

Admiral Park Hotel Bologna - 051 755768

Programma: <https://www.gwci.it/ASSEMBLEA%202025.PDF>

07-09/03/2025

MoToday's Roma

Roma

info: De Donno Vincenzo 347/9145593

APRILE

06/04/2025 - Giornata del cuore

Valeggio SM

info: Beppe Pasquali 335/5457796

27/04/2025

Motoinvito con elezione Miss GoldWing

Borgo Machetto Desenzano (BS)

info: Beppe Pasquali 335/5457796

info: Salvatore Grimaldi 335/5457796

Editoriale di Alberto Cicoria



Cari wingers,

In occasione del pranzo della Sezione Azzurra e della cena che anticipava l'assemblea di Bologna sono state consegnate numerose spille del Gwci's Ambassadors secondo i traguardi raggiunti.

Voglio ricordare che le spille sono quattro secondo i treffen effettuati, spilla Bronzo da 10 a 24 treffen, spilla argento da 25 a 49 treffen, spilla oro da 50 a 74 treffen e infine spilla platino

oltre 75 treffen, insieme alla spilla il nostro club consegna un diploma ricordo.

Per gli obbiettivi del 2025 per quanto mi compete ne ho parlato sul mio secondo edito che deve ancora uscire.

Saluti

Alberto Cicoria #29
Interrep



GWCI\ 'S AMBASSADORS



**75 treffen
platino**



**50 treffen
oro**



**25 treffen
argento**



**10 treffen
bronzo**

NOMINATIVI	TREFFEN	BRONZO	ARGENTO	PLATINO	
Bacchiocchi Oreste	13	Bronzo			
Baldassarri Roberto	13	Bronzo			
Bonatti Paolo	20	Bronzo			
Chiavelli Giovanni	15	Bronzo			
Cornacchia Claudio	21	Bronzo			
Di Lenardo Gianni	40	Bronzo	Argento		
Donnini Simone	16	Bronzo			
Drago Loretta	108	Bronzo		Platino	
Eugeni Lucio	29		Argento		
Giacomazzo Simone	21	Bronzo			
Huber Manfred	30	Bronzo	Argento		
Maccallini Mimmo	25	Bronzo	Argento		
Marinelli Rolando	13	Bronzo			
Marziani Marco	25	Bronzo	Argento		
Mellace Roberto	14	Bronzo			
Napolitano Giampino	75			Platino	
Olari Giancarlo	140			Platino	
Pistone Ferdinando	29	Bronzo	Argento		
Ratti Fabio	35	Bronzo	Argento		
Rossi Angelo	21	Bronzo			
Sasso Massimo	16	Bronzo			
Scarabelli Modesto	27	Bronzo	Argento		
Solari Francesco	32	Bronzo	Argento		
Sutera Nicola	16	Bronzo			
Trevisan Fabio	27	Bronzo	Argento		
Zanassi Stefano	39	Bronzo	Argento		
Zerlotin Marco	17	Bronzo			

Editoriale di **Angelo Ostuni**



In molti avrete notato che il nuovo Consiglio Direttivo, nella riunione di assegnazione degli incarichi, ha per la prima volta considerato la compagine dei soci partecipanti ai vari Treffen Internazionali alla stregua di una Sezione, assegnandovi a capo un Referente, che ne svolga le funzioni di coordinamento e di programmazione.

Nel corso degli ultimi anni, abbiamo assistito al crescente e costante aumento dei soci del nostro sodalizio che partecipano ai Raduni Internazionali.

Ciò, se da un lato ha inorgoglitto tutti consentendoci, peraltro, di raggiungere notevoli e più prestigiosi successi a livello Europeo, dall'altro ha messo in evidenza la necessità di adeguare la macchina organizzativa nazionale ai nuovi livelli numerici (in termini di partecipanti) raggiunti.

In tale contesto, vale la pena ricordare quello che è il lavoro tipico dell'INTERREP, che non è soltanto quello di partecipare, due volte l'anno, alla riunione internazionale di inizio e fine stagione indetto dalla GWEF, bensì anche quello di:

- Controllare, al termine di ogni incontro, le classifiche redatte dalla nazione ospitante, facendo in modo di proteggere sempre i c.d. "interessi nazionali".
- Interfacciarsi costantemente (e soprattutto prima delle riunioni), con i vertici del GWCI, allo scopo di valutare le istanze nazionali da sottoporre all'attenzione della GWEF..
- Aggiornare sia la pagina FACEBOOK della Sezione Azzurra, sia la chat WHATSAPP della stessa. A tale proposito, va evidenziata la tempestività e precisione con le quali vengono aggiornati tali strumenti, servendosi anche dell'ausilio di alcuni di noi presenti ai vari eventi, che trasmettono i risultati e le foto delle premiazioni in tempo reale.

- Curare l'aggiornamento delle classifiche nazionali al riguardo, in particolar modo degli Italian Treffen Award e degli GWCI's Ambassadors.
- Curare gli ordini, rivolti al Club, delle maglie azzurre, da distribuire a tutti coloro i quali hanno partecipato ad almeno quattro incontri internazionali, fra cui il Treffen italiano. A prodotti arrivati, curarne, altresì, la corretta distribuzione agli aventi diritto.
- Collaborare nell'organizzazione della "Giornata Azzurra"; l'evento, che si svolge di norma al termine della stagione radunistica dell'anno in corso e che consiste in un pranzo, seguito da varie premiazioni.

A tutto quanto sopra espresso, va aggiunto, infine, l'auspicio della partecipazione, diretta e di persona, al maggior numero possibile di appuntamenti/eventi internazionali previsti dal calendario, allo scopo di rinsaldare i vincoli di amicizia e di solidarietà fra bikers, che sono i punti cardine di tutto il movimento internazionale.

Con la nomina, pertanto, del Referente della Sezione Azzurra, il Consiglio Direttivo ha inteso dare un segnale forte a tutto il movimento, affiancando all'INTERREP ed ai gravosi compiti a lui assegnati una figura che, conoscendo per grandi linee tutti i vari meccanismi, possa costituire un valido ed efficace aiuto (anche in lingua Inglese, se necessario), nell'espletamento di alcuni dei compiti assegnati allo stesso, nel più completo spirito di collaborazione e di integrazione che deve sempre caratterizzare le attività del nostro sodalizio.

Angelo Ostuni #2330
Referente Sezione Azzurra

Il MoToday's che non ti aspetti di Marco Rossoni



Sarebbe talmente facile descrivere la fiera del nostro MoToday's di Roma, come a dire l'hai vissuta in prima persona, che ci vuole? Quattro frasi, soggetto, verbo, complemento oggetto e poi la relazioni ai soci. Invece credetemi amici, i sentimenti messi in gioco sono stati innumerevoli tanto quanto le emozioni. E come si fa ad illustrare le sensazioni procurando al lettore le stesse suggestioni, lo stesso mio batticuore?

Iniziamo dalla genesi, esattamente da quel preciso istante in cui portai l'ala d'oro all'autolavaggio sotto casa concedendogli una preparazione all'evento minuziosa, esattamente come per una donna nel truccarsi davanti lo specchio prima di uscire. Lei, la mia principessa bicolore doveva essere bella quanto le altre tre sorelle che di là a poco sarebbero state esposte. Mentre attendevo di vederla nuovamente luccicosa, un signore in giacca e cravatta e ben distinto dall'aria manageriale mi avvicinò per complimentarsi e chiedere.



Ritenni che fosse sicuramente mosso dalla curiosità d'informazioni per non averla vista mai prima da così vicino. Avete presente quando per dissetarci dobbiamo bere tanta acqua tracannandola in un baleno? Ebbene comincio a domandare esigendo risposte precise. Un assetato da dissetare giacché a fronte di quel privilegio era sopraffatto dalla beltà della moto e dal marchio Honda.

Una domanda dietro l'altra, e una risposta dietro l'altra. Chissà se memorizzò le mie spiegazioni, se le risposte date lo indussero a soddisfare la sete di conoscenza. In ogni caso però, ritirata la moto, iniziai a sperare di ritrovare in fiera la stessa fiera con cui appagai lo sconosciuto.

E di gente sconosciuta nell'area predisposta da Honda Italia per le quattro Goldwing ce n'è stata

a iosa. Una marea di pubblico composto per lo più da famiglie, ma anche da giovani e "vecchi" biker affascinati dalla maestosità opulenta di sua maestà la Regina. Costoro giravano video, scattavano foto, e si intrattenevano a lungo pur di scambiare due chiacchiere per manifestare con sorpresa il fascino che li aveva ammaliati. Quasi a nulla valse ricordargli che quelle esposte erano moto private e solo da guardare senza toccare. E poi avevamo lei, la Gold di Stefano Bernabè venuto da Trento tra mille peripezie che vi lascio immaginare.

La sua moto d'eccellenza primeggiava tra lusso e sfarzo più sfrenati, un museo viaggiante su due ruote che attirava il pubblico come ape sui fiori per via delle centinaia di luci a led psichedeliche e della musica amplificata pompata a "palla", la livrea decorata a mano.



Tra domande, richieste e questioni appese, le persone si lustravano gli occhi. Attente e attinte di risposte dei soci a presidio le migliaia di visitatori si sono alternati restando visibilmente incantati di fronte tanta sontuosità. Giustappunto, ma chi erano costoro a intrattenere il rapporto col pubblico? Eravamo tutti noi. Chi? No, non chiedetemi nomi, sarebbe sminuente e irrispettoso per coloro che avrebbero desiderato dare un contributo con la diretta partecipazione. Sappiate invece che costoro presenti erano la voce unisona di tutti noi soci, di tutti noi appassionati viaggiatori del tempo e degli spazi stradali nazionali e internazionali che annualmente calpestiamo.

Era la voce del GWCI, l'associazione sportiva che ci ha visto presenti anche in un servizio del TG5, rompendo argini e indugi della tv generalista, penetrando sommessamente nelle case di milioni d'italiani appassionati e non adepti, portando alto

Il MoToday's che non ti aspetti



il vessillo e il marchio del glorioso club.



pizzette farcite, torte, cornetti ripieni, supplì, caffè e ammazza caffè, e con amore Dio solo sa quante cose ancora sono state portate allo stand per rifocillarci, per mantenere ben alta quella soglia di accoglienza e di energia, per tenere testa al pubblico con il sorriso a pancia piena.

A loro voglio esprimere tutto l'affetto, portare alla luce il plauso generale, il più sincero



ringraziamento. L'affetto di queste nostre ragazze mi ha molto colpito, un lavoro di squadra e di amicizia congregativa. Queste donne ci hanno insegnato molto, loro ci hanno lanciato un bel messaggio: Questo è il nostro club, questa è la nostra storia e forza. Questa è la nostra famiglia, il nostro GWCI.

Marco Rossoni #3260

In ultima analisi, ma non per importanza, sono stati tre giorni intensissimi, azzarderò anche faticosi, ma tra l'andirivieni dei fan con l'espletamento delle funzioni d'intrattenimento allo stand, le nostre socie zavorrine ci hanno fornito ogni conforto necessario per contrastare i morsi della fame al naturale sopraggiungere. Si sono spese nel tempo, nell'accudimento e nel dispendio di energie anche economiche a loro titolo personale.

Vettovaglie e cibarie varie sono state messe a nostra disposizione facendoci fare il pieno di "benzina" nello stomaco. Panini, tramezzini,



Sicurezza sulla strada di Gian Pietro Boveri



Martedì 20 marzo si è tenuto a Milano presso il centro congressi *FAST* (*Federazione delle Associazioni scientifiche e tecniche*) un interessante convegno sul tema della sicurezza di noi motociclisti al quale ho partecipato con il nostro redattore Fabio Ratti.

“La sicurezza stradale dei motociclisti. Conoscere per prevenire”.

Su invito della nostra amica **Giovanna Guiso** (*giornalista di IN MOTO*) ed organizzatrice dell'evento abbiamo partecipato, unico Club Motociclistico invitato, a testimonianza della considerazione in cui siamo tenuti dal mondo motociclistico.

L'evento ha analizzato le cause che provocano incidenti, le criticità delle infrastrutture stradali, le lesioni da impatto e le spese sanitarie relative, le responsabilità degli

enti proprietari, la prevenzione attraverso l'addestramento alla guida dei motoveicoli, l'adozione di dispositivi individuali di sicurezza anche sui guardrail.



Installazione e modifiche elettriche ed elettroniche su moto, trike, sidecar e rimorchi
Produzione centraline bluetooth per telefoni e navigatori
Produzione interfono per Goldwing installabile su qualsiasi casco
Sistema antifurto integrabile su telecomando Goldwing 1800

di Ori Marco
Via Orbassano, 27 - 10060 CANDIOLO (TO) - P.I. 08569240016
Cell. 347.73.86.351 Tel. 011.962.56.03
e-mail: orma.elettronica@tiscali.it

ORMA
ELETTRONICA

www.ormaelettronica.it

Illuminazione
vashette manubrio
frizione/cambio
con colore della luce
a scelta o in RGB
multicolor

Serratura elettrica cassetto

Filtro audio

**Illuminazione tasti
console centrale**

**Illuminazione
fianchetto con
colore della luce
a scelta o in RGB
multicolor**

**Diversi colori
di luce disponibili**

**Illuminazione
base antenna con
colore della luce
a scelta o
in RGB multicolor**

Sicurezza sulla strada



CONVEGNO IN PRESENZA

LA SICUREZZA STRADALE DEI MOTOCICLISTI CONOSCERE PER PREVENIRE

20 marzo 2025

ore 14:00-18:00, registrazione partecipanti dalle 13.30

Presso Centro Congressi FAST – piazzale Rodolfo Morandi n.2, Milano

3 CFP per ingegneri

4 CFP per giornalisti



Sicurezza sulla strada

Le conclusioni sono state chiare:

1 - la necessità di indossare un abbigliamento protettivo adeguato, il casco integrale invece del jet per es.

2 - far comprendere alle istituzioni la necessità di una costante manutenzione delle strade (e questo oggi è l'aspetto più difficile perché la legge non ci mette a disposizione nessuno strumento per perseguire le Pubbliche Amministrazioni che non sono virtuose) tesa ad eliminare buche e dislivelli di asfalto.

3 - l'introduzione di dispositivi salva-motociclisti sui guardrail ed eliminazione degli ostacoli fissi.

4 - l'introduzione di norme che obbligano ad adottare dispositivi di protezione individuali possono migliorare la nostra sicurezza, contribuire a prevenire gli incidenti e a ridurre la gravità e di conseguenza l'abbattimento di importanti costi sociali.

Il presidente della *FMI comitato Lombardo*, Ivan **Bidorini** e il giornalista del *Corriere della Sera* Antonio **Morra** hanno introdotto la conferenza illustrando la situazione attuale in Italia.

La dr.ssa Maria Vittoria **Calloni**, *neurologa clinica* ha spiegato il funzionamento del nostro cervello quando guidiamo la moto, relazione entusiasmante che ci ha fatto capire come viene gestita la percezione di pericolo e i possibili ostacoli a che questo possa avvenire (assunzione di alcool o droghe anche leggere).

A questo proposito ricordiamo che il *Nuovo Codice della Strada* prevede anche sanzioni per chi assume **farmaci potenzialmente pericolosi**, barbiturici, benzodiazepine e oppioidi. Quindi prestate molta attenzione se assumete questi farmaci, alcuni dei quali anche di uso comune (alcuni analgesici, antiinfiammatori, banalmente l'alprazolam (Xanax) di ampio utilizzo) e chiedete al vostro medico indicazioni se avete dei dubbi.

Mentre l'ing. **Crispino** del *Politecnico di Milano* ci ha illustrato la criticità degli attuali interventi strutturali (lo stato dell'arte di



buche, dislivelli ed altre criticità trascurati dalle pubbliche amministrazioni).

È quindi intervenuto il Ten. Colonnello **D'Aleo** del *nucleo Carabinieri della Lombardia* che ci ha parlato dell'importante l'attività di prevenzione delle forze dell'ordine quotidianamente sulla strada anche col nucleo dei Carabinieri Motociclisti.

Dal punto di vista prettamente medico è stato interessante l'intervento del dr. **Marconi** dell'*AREU Lombardia* (pronto intervento) e del dr. **Novelli**, chirurgo maxillofacciale dell'*Ospedale Niguarda* che hanno mostrato immagini crude dei danni che gli impatti possono causare se non si rispettano le regole anche di abbigliamento ma soprattutto con l'uso di caschi inadeguati.

SEGNALIAMO CHE IL NUMERO UNICO DI PRONTO INTERVENTO E' IL 112

Che somma i vecchi 113 - 115 - 118.

Sicurezza sulla strada

Infine, l'avv. to Barbara **Vancini** ha trattato la tutela legale dei motociclisti rispetto alle infrastrutture delle Pubbliche Amministrazioni.

Quest'ultimo argomento ci sta particolarmente a cuore perché anche noi del GWCI ci adoperiamo da anni con la collaborazione dello studio dell'avv. to Arnaudo per aiutare i nostri soci che volessero denunciare gli enti proprietari.

Un ringraziamento va a Giovanna Guiso che ha fortemente voluto la partecipazione del Gold Wing Club Italia a questo importante evento.

Giovanna si occupa da sempre della

sicurezza dei motociclisti, scrive per la rivista IN MOTO e la sua ultima fatica editoriale è un interessante volumetto dal titolo: **"LA FAMIGLIA IN MOTO"**, Come trasportare i bambini in moto in sicurezza. C o l g o l'occasione per ricordare a tutti i lettori, che la seconda parte di questo approfondito

convegno, verrà pubblicata non appena saranno disponibili le dispense illustrate dalle varie figure professionali coinvolte.

✉ sicurezza@gwci.org - ☎ +39 351 943 9300

Gian Pietro Boveri "Indio" #1354

Responsabile per la Sicurezza Attiva - GWCI



GWEF EVENTS 2025



Date	Country	Location	I R D Type
28.03-30.03.25	XIV Iberian Meeting	Tavira, Algarve, Portuga	 -  Meeting
24.04-27.04.25	4th Balkan Tour	Starts in Sofia, Bulgaria	 -  Tour
01.05-04.05.25	BeNeLux Tour	Starts in Luxembourg	 -  Tour
08.05-11.05.25	Belgium	Camping Vlasaard - STEKENE	 -  Tour
15.05-18.05.25	Spain	Alcossebre	 -  Tour
22.05-25.05.25	Portugal	SESIMBRA	  Treffen
29.05-01.06.25	France	LE MANS	  Treffen
05.06-09.06.25	Holland	Borculo	  Treffen
12.06-15.06.25	Hungary	Harkány, Termál Kemping, Bajcsy	 -  Treffen
19.06-22.06.25	Slovenia	Green Lake, Sports and Recreation Center,Kidričevo	 -  Treffen
26.06-29.06.25	Italy	IMOLA - Autodromo Enzo And Dino Ferrari	 -  Treffen
30.06-03.07.25	2nd Swiss Alpine GoldWing Challenge	Starts in Switzerland	 -  Tour
03.07-06.07.25	Switzerland	Seepark, Wassergasse 14, 9320 Arbon (CH)	 -  Treffen
10.07-13.07.25	Czech Republic	Brewery Kněžinek	 -  Treffen
17.07-20.07.25	Poland	Kuter Port Nieznanowice near Wieliczka	 -  Treffen
24.07-27.07.25	Latvia	Camping Milleri, city Salacgriva, Latvia	 -  Treffen
31.07- 03.08.25	Finland	Sastamala	 -  Treffen
07.08-10.08.25	Sweden	Tånga hed	 -  Treffen
14.08-17.08.25	Ireland	County Arms Hotel. Birr. County Offaly	 -  Treffen
21.08-25.08.25	Great Britain	BISHOP AUCKLAND RUGBY CLUB	 -  Treffen
28.08-31.08.25	Luxembourg	Untereisenbach Camping Vallée de l'Our	 -  Treffen
03.09-07.09.25	Bulgaria	Park Hotel "Europe" 4* HASKOVO	 -  Treffen
10.09-14.09.25	Türkiye	Ilica Hotel Spa & Wellness Resort Cesme, Izmir	 -  Treffe

Rubrica Legale - **Avv. Silvia Arnaudo**

Il diritto del motociclista ad una strada sicura



Nel panorama giuridico italiano, una recente sentenza della Corte di Cassazione ha fatto discutere e, per certi versi, rivoluzionato alcuni aspetti della circolazione stradale, con particolare riferimento alle esigenze dei motociclisti. La decisione, che ha suscitato molto interesse tra i legali, gli esperti di diritto e gli appassionati di motori, segna una vittoria importante per la sicurezza e i diritti specie per chi circola su due ruote. In questo articolo, approfondiremo le implicazioni legali di questa sentenza e come essa migliori la circolazione dei motociclisti italiani.

La sentenza in questione, emessa dalla Corte di Cassazione nell'ottobre 2024, riguarda un incidente stradale avvenuto in un'area urbana, in cui il motociclista coinvolto aveva subito un grave sinistro a causa di un ostacolo improvviso, situato in una zona peraltro non correttamente segnalata. Il motociclista aveva deciso di adire le vie legali, chiedendo il risarcimento dei danni derivanti dall'incidente, ritenendo che la responsabilità dell'amministrazione comunale fosse evidente, a causa della mancata messa in sicurezza della strada.

Nel caso specifico, l'amministrazione pubblica era stata chiamata in causa per la cattiva manutenzione delle infrastrutture stradali. Il motociclista, infatti, aveva dovuto evitare un ostacolo improvviso, non visibile a distanza, che era stato collocato nel bel mezzo della carreggiata. Nonostante l'esistenza di segnalazioni orizzontali e verticali su altre criticità, quella particolare zona non era stata adeguatamente evidenziata come pericolosa, e il motociclista, purtroppo, era rimasto vittima dell'incidente.

La Corte, nella sentenza, ha riconosciuto che la responsabilità delle amministrazioni locali nella gestione della sicurezza stradale non può prescindere da un'adeguata segnalazione e manutenzione delle infrastrutture. La decisione ha posto in rilievo come le amministrazioni debbano, dunque, rispettare un "dovere di diligenza" nei confronti di tutti gli utenti della strada, compresi i motociclisti, che, a causa della loro vulnerabilità, necessitano di una protezione ancora maggiore.

Questa sentenza segna una svolta cruciale nella tutela dei motociclisti, soprattutto

per quanto riguarda la responsabilità delle pubbliche amministrazioni in caso di danni causati da una strada mal mantenuta o da una segnaletica inadeguata. La decisione della Corte di Cassazione ha infatti evidenziato come i motociclisti siano particolarmente vulnerabili agli incidenti legati a scarsa visibilità ed ostacoli imprevisti, proprio a causa della natura delle loro due ruote e dell'elevata velocità a cui possono trovarsi a circolare.

Il principio cardine stabilito dalla Corte è che la responsabilità delle amministrazioni locali va oltre la semplice manutenzione ordinaria delle strade, ma si estende anche alla necessità di garantire la sicurezza di tutte le categorie di utenti, con particolare attenzione a chi guida veicoli più esposti a rischi, come le motociclette. Questo significa che non basta più che una strada venga riparata in caso di danneggiamento o deterioramento, ma che ogni possibile rischio per la sicurezza debba essere preventivamente valutato ed eliminato.

La decisione della Cassazione ha risvolti significativi per i motociclisti. Se fino ad oggi molti incidenti causati da una cattiva gestione delle infrastrutture stradali non venivano adeguatamente presi in considerazione, ora, grazie a questa sentenza, le vittime di tali incidenti avranno una maggiore possibilità di veder riconosciuti i propri diritti e di ottenere risarcimenti.

Il caso ha anche sollevato una riflessione più ampia sulla sicurezza stradale e sulle politiche da adottare per proteggere i motociclisti. Le associazioni di motociclisti, infatti, da tempo chiedono un'azione più incisiva a livello normativo e pratico, soprattutto riguardo alla manutenzione delle strade e alla visibilità delle segnaletiche, che spesso non sono sufficientemente chiare per chi viaggia su due ruote. Con questa sentenza, la Corte ha dato un forte segnale alle amministrazioni locali, invitandole a mettere in atto misure concrete per proteggere la sicurezza dei motociclisti.

La sentenza



Il diritto del motociclista ad una strada sicura

potrebbe, inoltre, rappresentare un punto di partenza per una revisione delle normative sulla sicurezza stradale, in particolare per quanto riguarda il trattamento delle motociclette e il loro posizionamento sulle strade. Se il principio stabilito dalla Corte di Cassazione dovesse essere applicato su larga scala, potrebbero esserci importanti cambiamenti, tra cui:

-maggiore cura nella manutenzione delle strade: le amministrazioni dovranno prestare più attenzione a tutte le criticità che potrebbero compromettere la sicurezza dei motociclisti, come la presenza di buche, materiali scivolosi ed ostacoli improvvisi;

-miglioramento delle segnalazioni stradali: sarà necessario un adeguamento delle segnaletiche per renderle più visibili e comprensibili per chi guida una moto, soprattutto nelle zone a rischio;

-aumento delle responsabilità legali per le amministrazioni locali: le amministrazioni comunali potrebbero essere chiamate a rispondere con maggiore tempestività e attenzione agli incidenti che coinvolgono motociclisti, riducendo così il rischio di infortuni gravi derivanti da negligenza.



In conclusione, la sentenza della Corte di Cassazione non solo ha riconosciuto il diritto del motociclista a una strada sicura, ma ha anche rappresentato un passo importante verso un cambiamento culturale nella gestione delle infrastrutture stradali. Se applicata correttamente, potrebbe portare a una netta diminuzione degli incidenti stradali che coinvolgono motociclisti e garantire una circolazione più sicura per tutti.

Buona strada a tutti!!!

Avv. Silvia Arnaudo #1934
Avv. Cristina Cerchio

MOTO TRE S.n.c

Via Garibaldi 17 – 35030 Villagutera di Rubano (PD)

Tel 049.8988019

info@mototre.it



ASSISTENZA GOLD WING



Il controllo della velocità e non solo con il nuovo sistema TUTOR 3.0 di Salvo Manfredi



Con il Decreto Ministeriale numero 305 del 20/06/2024 del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture, è stato dato il via libera all'installazione del nuovo "Tutor 3.0" che è entrato in funzione, ufficialmente il 07 marzo di quest'anno, su 26 nuove tratte autostradali. Il sistema va ad aggiungersi a quello già esistente, nato nel 2005, introdotto per la sicurezza stradale da "ASPI", ovvero "Autostrade per l'Italia", in collaborazione con la Polizia di Stato, con lo scopo di rilevare la velocità media dei veicoli che circolavano in autostrada.



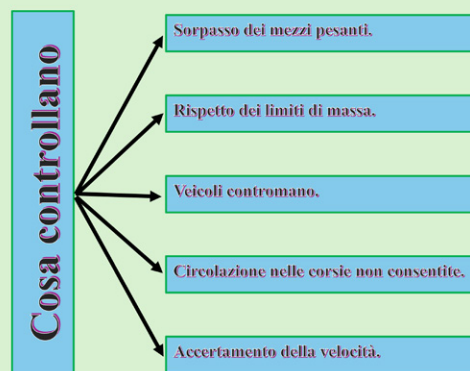
Lo scopo del classico tutor è quello di eliminare quei comportamenti legati alla velocità, pericolosi alla guida e che erano causa di tantissimi incidenti, anche mortali. Infatti, grazie ai tutor e alla loro efficienza nel fare le sanzioni, si è subito visto, tramite gli studi di statistica, un drastico calo di incidenti, grazie alla diminuzione della velocità di picco, con un significativo -25% e di quella media con un -15%. Dopo il primo anno dall'installazione, infatti, il tasso di mortalità si è ridotto del 56% sulle tratte coperte.

Ovviamente il sistema tutor che si trova in autostrada è molto diverso dal classico autovelox che troviamo, oltre che in autostrada, anche in città o sulle strade statali, infatti il classico autovelox, rileva la velocità istantanea del veicolo che passa davanti al rilevatore posizionato in un determinato punto della strada. Al contrario il tutor è costituito da una porta di ingresso e di una di uscita e, grazie ad una scansione laser, è in grado di rilevare la velocità media del veicolo che viaggia in autostrada tra le due porte; quindi, è inutile rallentare solo in prossimità della seconda porta, perché ad

essere rilevata è la media di quel tratto di autostrada.

Il tutor 3.0 è un mix di tecnologia avanzata e di intelligenza artificiale, che riesce a incrociare dati e immagini, il tutto costituito da radar, telecamere, server periferici e un sistema centrale. Questa tecnologia permette una maggiore velocità e sicurezza nella trasmissione dei dati, immagini migliori e più dettagliate, sono più efficienti nel rilevamento della velocità.

"Il sistema Tutor rientra nell'ambito di "Navigard", la piattaforma tecnologica sviluppata da "Movyon", società leader nello sviluppo e nell'integrazione di soluzioni di "Intelligent Transport Systems" e centro di eccellenza per la ricerca e l'innovazione del Gruppo Aspi - scrive Autostrade per l'Italia in un suo comunicato che annuncia l'avvio del servizio -. Grazie a un complesso sistema di algoritmi, la piattaforma gestisce e integra i dati provenienti dalle più avanzate tecnologie", continua sempre ASPI.



La piattaforma controlla i sorpassi dei mezzi pesanti, monitora il rispetto dei limiti di massa consentiti, il controllo dei veicoli contromano, la circolazione nelle corsie non consentite e l'accertamento della velocità.

In pratica cosa succede quando noi viaggiamo in autostrada e ci capita di attraversare la "porta" di ingresso del tratto controllato dal tutor?

Quando il veicolo attraversa la porta

Il controllo della velocità e non solo con il TUTOR 3.0

ed entra nella zona monitorata, i sensori rilevano quale categoria di veicolo è passato (auto, moto, camion, ecc.), le telecamere si attivano e scattano una fotografia del veicolo, registrano la data e l'ora di passaggio. Non appena attraversa la porta di uscita dal tratto monitorato, i sensori effettuano un altro rilevamento, scattano un'altra foto e registrando l'ora di passaggio.

Se la velocità media calcolata è sotto i limiti imposti da quel tratto di autostrada, i dati raccolti, comprese le foto, vengono cancellate immediatamente, nel caso contrario, scattano le sanzioni ai sensi dell'articolo 142 del Codice della Strada, che nei casi peggiori c'è il ritiro della patente. Vediamo quali sono:

- Fino a 10 km/h oltre il limite stabilito, la sanzione è di 42 euro, € 29,40 se si paga la sanzione entro 5 giorni, mentre se l'infrazione è commessa durante le ore notturne la sanzione è di 56 euro, € 39,20 se pagata entro 5 giorni;
- Tra 11 e 40 km/h oltre il limite stabilito, la sanzione è di 173 euro, €121,10 se si paga la sanzione entro 5 giorni, ma se l'infrazione è commessa nelle ore notturne, la sanzione è di € 230,67, €161,47 se si paga la sanzione entro 5 giorni, con la decurtazione di 3 punti dalla patente, che si raddoppiano se il trasgressore ha conseguito la patente da meno di 3 anni;
- Tra 41 e 60 km/h oltre il limite stabilito, la sanzione è di 543 euro e non è previsto il pagamento entro 5 giorni, nel caso in cui l'infrazione avvenga nelle ore notturne, la sanzione è di 724 euro, la decurtazione di 6 punti, che si raddoppiano se il trasgressore ha conseguito la patente da meno di 3 anni e la sospensione della patente da 1 a 3 mesi;
- Se si supera di oltre 60 km/h il limite di velocità, la sanzione è di 845 euro e non è previsto il pagamento entro 5 giorni, nel caso in cui l'infrazione avvenga nelle ore notturne, la sanzione è di 1.126,67 euro, la decurtazione di 10 punti, che si raddoppiano se il trasgressore ha conseguito la patente da meno di 3 anni e la sospensione della patente da 6 a 12 mesi.

Sanzioni art. 142

Fino a 10 km/h oltre il limite stabilito, la sanzione è di 42 euro, € 29,40 se si paga la sanzione entro 5 giorni, mentre se l'infrazione è commessa durante le ore notturne la sanzione è di 56 euro, € 39,20 se pagata entro 5 giorni.

Tra 11 e 40 km/h oltre il limite stabilito, la sanzione è di 173 euro, €121,10 se si paga la sanzione entro 5 giorni, ma se l'infrazione è commessa nelle ore notturne, la sanzione è di € 230,67, €161,47 se si paga la sanzione entro 5 giorni, con la decurtazione di 3 punti dalla patente, che si raddoppiano se il trasgressore ha conseguito la patente da meno di 3 anni.

Tra 41 e 60 km/h oltre il limite stabilito, la sanzione è di 543 euro e non è previsto il pagamento entro 5 giorni, nel caso in cui l'infrazione avvenga nelle ore notturne, la sanzione è di 724 euro, la decurtazione di 6 punti, che si raddoppiano se il trasgressore ha conseguito la patente da meno di 3 anni e la sospensione della patente da 1 a 3 mesi.

Oltre 60 km/h il limite di velocità, la sanzione è di 845 euro e non è previsto il pagamento entro 5 giorni, nel caso in cui l'infrazione avvenga nelle ore notturne, la sanzione è di 1.126,67 euro, la decurtazione di 10 punti, che si raddoppiano se il trasgressore ha conseguito la patente da meno di 3 anni e la sospensione della patente da 6 a 12 mesi.

Il controllo della velocità e non solo con il TUTOR 3.0

Queste sono le sanzioni che si applicano se si tratti di prima infrazione, nel caso in cui si commette la stessa infrazione nei due anni successivi, si ha un inasprimento della stessa, sia per quanto riguarda la sanzione amministrativa che il periodo di sospensione.

Le tratte interessate dai nuovi Tutor 3.0 sono:

- 7 tratte sulla A1 Milano-Napoli di cui 4 tra Chiusi e Monte San Savino in entrambe le direzioni, 1 tra Castelnuovo di Porto e Settebagni in direzione Roma e 1 tra l'Area di Servizio Tevere e Fabro in direzione Firenze;
- 5 tratte sulla A27 Mestre-Belluno, tra il bivio con la A4 Milano-Brescia e lo svincolo con la Pedemontana;
- 5 tratte sulla A9 Linate-Como-Chiasso, tra Saronno e Lomazzo Nord, sia in direzione Chiasso che in direzione Linate;
- 4 tratte sulla A14 Bologna-Taranto, tra Pesaro e Rimini Sud in entrambe le direzioni;
- 5 tratte sulla A11 Firenze-Pisa Nord, tra Montecatini e Prato Est sempre in entrambe le direzioni.

Per non lasciare nulla al caso, ricordo che il limite di velocità in autostrada per i veicoli con massa inferiore a 3.5 t è di 130 Km/h nei casi di normale circolazione, limiti che possono scendere in caso di pioggia, nebbia o in altri casi particolari che, comunque vengono segnalati lungo la tratta.

Ricordo, inoltre, che la recente ordinanza della Cassazione 19377 del 2024, ha cambiato l'interpretazione in merito alla segnaletica da utilizzare nei controlli della velocità; infatti, ha stabilito che i cartelli che segnalano un dispositivo di controllo della velocità non devono necessariamente specificare quale tipo di dispositivo viene utilizzato. Cioè se si tratti di dispositivo per il controllo "istantanea" della velocità, comunemente chiamato **autovelox**, oppure di un dispositivo per l'accertamento della velocità media, il classico **Tutor**, basta un cartello generico con la scritta "CONTROLLO ELETTRONICO DELLA VELOCITÀ".

Il consiglio che posso darvi è quello di rispettare i limiti di velocità in maniera

costante, evitando le brusche frenate in corrispondenza dei rilevatori, onde evitare spiacevoli incidenti e pericoli per voi e per gli altri utenti della strada.

Salvo Manfredi #3072
Segretario



Sezione Milano 2° Wingers Spring Time Tour di Mauro Grioni



La Sezione Milano Organizza 2° Wingers Spring Time Tour 2° Giro Primaverile dei Wingers

30 Marzo 2025



Ecco una breve spiegazione del tour a cui partecipare numerosi, in allegria e con lo spirito dell'aggregazione. Sono invitati membri di qualsiasi sezione!!!

Ritrovo alla uscita NO ovest ore 8,30, da qui andremo al castello di Proh che forse qualcuno non conosce, una piccola sosta per foto di gruppo e proseguiamo per il principato di Lucedio dove c'è un'Abbazia che è possibile visitare.

Da qui andremo al santuario di Crea per la visita al sacro Monte.

Colazione al sacco. 🌮🍷

Per adesioni scrivere a Oreste o a Mauro sulla chat whatsapp della sezione Milano oppure direttamente ai nostri numeri:



Oreste: +39 333 485 9717

Mauro: +39 348 131 2607

Nella terra del riso con qualche sosta interessante.
Visita al Castello di Proh, Abbazia di Lucedio e Santuario di Crea



La storia dell'Abbazia di Lucedio è secolare.

Fu fondata nel 1123 dai monaci Cistercensi provenienti dalla Borgogna che bonificarono il territorio, introducendo per primi in Italia la coltivazione del riso verso la metà del 1400.

Lucedio è la culla del riso italiano: da qui si sviluppò il territorio delle Grange, aziende agricole che si intervallavano su ampio comprensorio agricolo, ottenuto grazie alle opere di disboscamento e livellamento dei terreni.

La posizione geografica lungo la Via Francigena fu strategica anche per lo sviluppo socio economico dell'Abbazia, che divenne un fiorente centro di potere politico. Ben tre furono i Pontefici che in quei secoli la visitarono. Lucedio fu anche motivo di scontro tra casate dinastiche italiane: passata dai Gonzaga ai Savoia, l'Abbazia divenne proprietà di Napoleone all'inizio '800.

Successivamente passò al marchese Giovanni Gozani di San Giorgio, antenato dell'attuale proprietaria, la contessa Rosetta Clara Cavalli d'Olivola Salvadori di Wiesenhoff.

Oggi il Principato di Lucedio è un sito di interesse storico e artistico che ha saputo valorizzare il contesto territoriale in cui nasce.

Visita guidata da prenotare al costo di € 8,00. 🧑

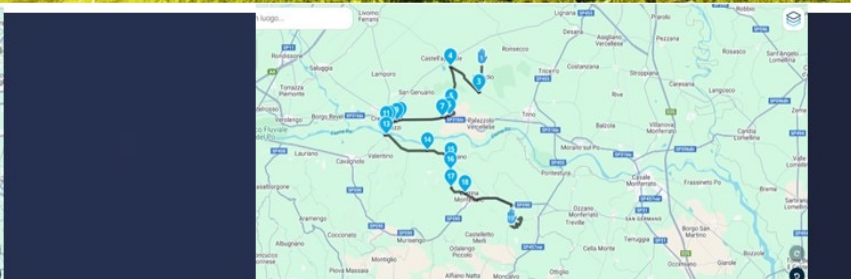
La guida che ci accompagnerà avrà un costo di € 70,00. Divideremo la spesa in base a quanti saremo. 🧑🧑🧑

30 Marzo 2025



Dalla Uscita Novara Ovest alla Abbazia di Lucedio,
passando per il Castello di Proh.

Dalla Abbazia di Lucedio al Santuario di Crea



Sezione Milano 2° Wingers Spring Time Tour



Da un'idea di qualche anno fa, oramai, Oreste ed io abbiamo cercato, con questo tour, di dare il via alla stagione dei giri per la sezione Milano.

Questa è la seconda edizione che ha avuto, come potete vedere, un ottimo successo.

Questa volta Oreste ha scelto un itinerario nella provincia di Novara – Vercelli e devo ammettere che è stato veramente ottimale. Un percorso che non ha avuto grossi intoppi, pochissimi semafori e quindi molto fluido.

Molto importante per non perdersi, cosa facilissima quando si è in tanti, anzi, tantissimi!

Man mano che scorrevano i giorni, dalla presentazione, sono aumentati sempre più i partecipanti, coinvolgendo anche le altre sezioni che poi vi hanno partecipato a pieno titolo. Più o meno eravamo in 68 partecipanti.

Lecco-Como



Monza-Brianza



Novara-Varese-Verbania



Lodi-Cremona



Vercelli-Biella, ecc, ecc.

Ma non solo... altri biker vi hanno partecipato. Con diverse differenti moto a ad alcuni di questi, chissà, magari siamo riusciti a trasmettere la voglia di diventare, come noi, dei Wingers!!!

Questo è lo spirito giusto; aggregazione e coinvolgimento. Lo spirito giusto dei bikers, quelli veri.

Quelli che non fanno solo moto ma: visitano le nostre bellezze artistiche e culturali, aggregano



Sezione Milano 2° Wingers Spring Time Tour



Come sempre data l'ora di ritrovo e partenza, tutti presenti al primo punto di ritrovo dopo il casello della Milano Torino e poi, con altra tappa di ritrovo e incontro un po' più in là, uscita Novara Ovest nel posteggio poco fuori.

Qui sono arrivati tutti coloro che, per comodità o interesse, hanno preferito saltare il primo incontro.

Eravamo tanti, tantissimi. Comunque, un saluto, riscossione del denaro per ingresso al principato di Lucedio e via per il Tour. Prima destinazione, solo per un video e qualche foto, il castello di Proh. Durante la quale tappa, altri wingers si sono aggregati.

bikers di altri club o semplici amici, donano quanto possibile a chi ha bisogno, viaggiano in gruppo ma sempre con attenzione, correttezza ed ordine, coinvolgono anche altre persone, mangiano in compagnia.

Ora raccontiamo il TOUR egregiamente guidato dal nostro RDS Oreste e con il mio piccolo aiuto



Proseguiamo per la tappa più importante: Il Principato di Lucedio. Lì ci aspettavano per l'ingresso nel cortile di tutte le moto a fare da contorno ad una bellissima tenuta di prima del 1220. Prima Abazia di Santa Maria di Lucedio e poi principato, che ancora oggi sfoggia il vessillo!

Sezione Milano 2° Wingers Spring Time Tour



Una guida ci attendeva per una lunga spiegazione su tutto quello che riguardava la tenuta.

La storia e il lavoro. Quello nei campi, quello duro delle mondine.



Per ricavare un bene, quello del riso, ancora oggi apprezzato e desiderato da tutti.

Diverse varietà della zona tra cui, il Baldo, il Carnaroli, l'Arborio, il Basmati e il Venere, quello nero e tanti altri.

Una lunga spiegazione sui processi e la storia della tenuta.



Una visita ai locali restaurati, utilizzati anche per matrimoni, refettori stupendi, chiostro molto ben tenuto.

Il giardino d'inverno ben sistemato, la corte pulita e ordinata.

Peccato per le due antiche chiese non visitabili perché non restaurate



Una bella foto tutti insieme, come di consueto e via per il prosieguo del tour, girovagando per le distese di riso del vercellese, attraversamento del Po, con il contorno di una giornata soleggiata, bellissima e calda.

Il posteggio del Santuario di Crea ci attendeva. Là dove sapevamo ci fossero dei tavoli per fare il pic nic, e così è stato.

Arrivati ci siamo rifocillati con una ottima condivisione di generi alimentari che ognuno ha portato da casa.



C'era di tutto: pane, salame, riso in insalata, mortadella, formaggi, dolci, vino acqua, prosecco e qualcuno è riuscito anche a fare il caffè. Qualche brindisi e inni ma tante chiacchiere. Quelle giuste, senza le solite polemiche. Quelle che ti aiutano a passare con amici nuovi e vecchi, qualche ora di

Sezione Milano 2° Wingers Spring Time Tour

spensieratezza e allegria. Come ho già detto, quella giusta aggregazione che fa bene a tutti!



Qualcuno poi ha potuto visitare il Santuario di Crea, proprio sopra il posteggio, a 7 minuti a piedi.



Tutti soddisfatti e il tempo scandiva e avevamo altro impegno. Una tappa in una cantina vinicola.

Nella quale ci attendeva il Titolare Gabriele, per una veloce notizia sulla storia della cantina vinicola, un assaggio di alcuni dei loro vini, senza lesinare e poi, come consuetudine alcuni acquisti come al Principato di Lucedio per il riso.



Una foto tutti insieme e poi un saluto a tutti e il rientro da una bellissima giornata trascorsa insieme.

Un bel giro e tanto svago per tutti. Ciao a tutti e alla prossima gita insieme.

Mauro Grioni #2784
Co-RDS Milano

P.S.: tanto per correttezza e trasparenza. Dalla raccolta dei fondi per le attività, sono avanzati circa 70 euro. Oreste ed io abbiamo deciso di devolvere questi fondi, durante l'evento che si terrà dal 19 al 21 settembre di quest'anno, alla Casa Famiglia delle Clarisse di Modena oramai sostenitori da tempo di questa ottima associazione religiosa.

Sezione Abruzzo e Molise gita a Roccaraso di **Giuseppe Iannini**

09 Marzo 2025, uscita della Sezione Abruzzo e Molise, con una stupenda giornata di sole abbiamo fatto un bel giro di un centinaio di chilometri con le nostre amate Goldwing, giornata iniziata alle 09:30 con partenza direzione Roccaraso (AQ), dove abbiamo pranzato e non solo.



Iniziato con un brindisi di saluto e benvenuto sia nella Sezione Abruzzo e Molise che nel Goldwing Club Italia ai nuovi soci Giulio MASCIULLI e la consorte Annarita DI PALMA, bikers trentennali che dalla Moto Guzzi sono passati alla Goldwing con l'acquisto di uno stupendo Trike 2017.



Durante il pranzo ho ragguagliato tutti i soci intervenuti sull'animata assemblea Nazionale tenutasi l'1 e 2 marzo, sull'esito delle votazioni, sul lavoro svolto dal direttivo uscente ai quali va tutta la nostra gratitudine e ringraziamento per tutto ciò che hanno fatto e l'impegno dimostratoci in questi due anni e presentato i membri del nuovo direttivo ai quali porgiamo loro un augurio di buon lavoro e di proficua collaborazione.



Essendo decaduto il Direttivo e di conseguenza il referente di Sezione, i soci della Sezione Abruzzo e Molise dopo una breve votazione hanno confermato me quale loro referente.

Colgo l'occasione nel ringraziarvi pubblicamente per la stima, la fiducia e l'affetto dimostratomi, con l'augurio di continuare a fare tanta strada insieme in allegria e divertimento.

Abbiamo parlato di vita di sezione, delle varie uscite, in particolare uscite in altre Regioni con la collaborazione delle Sezioni di quei territori, perché far parte di un Club, in particolare del nostro Goldwing Club è principalmente aggregazione, divertimento e armonia tra tutti i soci.



Ho illustrato I vari raduni Nazionali e Internazionali ed iniziative che ci attendono nell'arco di quest'anno.

La giornata si è conclusa con la consegna dei pacchi rinnovo contenente il gadget molto apprezzato da tutti i soci e la tessera associativa per il 2025.

Buona strada a tutti.



Giuseppe Iannini #3041
RDS Abruzzo

Sezione Marche, Abruzzo e Umbria, pranzo di Natale e gita a Monte Busca di **Marco Marziani**

Quest'anno il pranzo di Natale grazie alla collaborazione degli rds Giuseppe Iannini sezione Abruzzo e Lucio Eugeni sezione Umbria si è svolto insieme a noi della sezione Marche ad Ancona.



Prima di recarci al ristorante con i soci Abruzzesi venuti in moto abbiamo partecipato al consueto raduno annuale che si svolge all'ospedale regionale di Torrette ad Ancona per i bambini ricoverati in struttura del reparto cardiologico, successivamente abbiamo raggiunto gli altri per il pranzo che si è svolto grazie all'ottima compagnia in allegria e spensieratezza.



Prima della conclusione abbiamo organizzato una lotteria con premi per tutti i partecipanti il cui ricavato è stato devoluto a due associazioni: Fondazione A.I.R.C. e Comitato Telethon.

Grazie ancora a Tutti i partecipanti nella speranza che si possa ripetere ancora.

Per il raduno al vulcano ringraziamo Marco Carloni che ci atteso all'uscita di Rimini nord per poi accompagnarci attraverso le dolci colline a raggiungere Busca e precisamente



in Romagna nel Comune di Tredozio ss. 22 dove si trova il "vulcano" più piccolo d'Italia.



Ovviamente dopo la passeggiata per raggiungere il sito non è mancato il pranzo nell'unico ristorante della zona meta dei motociclisti in quanto situato nel passo medesimo di Busca.



Il vulcano presente nel massiccio Toscano non è altro che una fiamma perenne risalente addirittura al 1500. Grazie come sempre a Marco che ha organizzato il tutto e ai soci partecipanti.

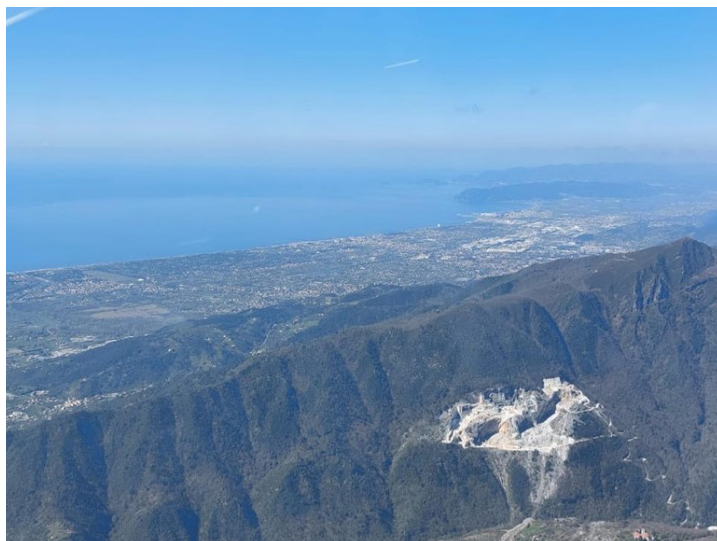
Marco Marziani #334
RDS Marche

Non solo moto. Volare: il sogno dell'Umanità di **Ciro Tetta**



Volare è sempre stato uno dei sogni più grandi dell'umanità. Dall'antichità, l'uomo ha guardato gli uccelli con ammirazione e desiderio, cercando modi per librarsi nel cielo. Noi Wingers conosciamo il piacere dell'andare in moto a cercare nuovi percorsi

che ci portino ad ammirare posti nuovi, paesaggi da mozzafiato e a conoscere persone di culture diverse. Non è solo un mezzo di trasporto, ma una passione, una sensazione di libertà assoluta. Il vento sul viso, il rombo del motore, la strada che si srotola davanti... È un'emozione che solo chi ama le due ruote e le nostre Gold Wing, in particolare, può capire. Andare in moto è la sensazione di immergerti in quello che vedi. Ma la strada ti limita e spesso, ti fermi per ammirare un paesaggio, per scoprire magari dall'alto la lunga salita che hai appena compiuto.



Ma volare, volare è qualcosa di diverso da ogni cosa che si viva qui sulla Terra. Il mondo che sovrasti prende altre forme, dimensioni, colori e forme. Dall'alto, anche la tua casa, che pensavi di riconoscere subito, fai fatica ad individuarla. Tutto sembra più piccolo e, anche le forme, pianura, montagna, collina

o mare che siano appaiono diverse con dimensioni sempre più piccole man mano che prendi quota. La sensazione del volo è pura magia. È libertà assoluta, un distacco dalla terra e da ogni limite. Che tu sia a bordo di un aereo, o persino solo sognandolo, volare è come sfidare la gravità e abbracciare l'infinito. Perché ne parliamo qui su questo numero del GoldWinger? Perché ci sono dei parallelismi fra la libertà di vedere il mondo dalla moto con quella di vederlo in volo, come vedremo più oltre. D'altra parte, noi apparteniamo al mondo delle Ali D'oro...!

È un po' come andare in moto su una strada aperta, con il vento che ti avvolge—solo che invece dell'asfalto sotto le ruote, hai il cielo sopra e sotto di te. Nelle foto aeree, l'avvicinamento al Lido di Venezia e a Massa Cinquale (MS). Hai mai provato qualcosa di simile? Tutti o quasi tutti siamo saliti su un aereo. Ma pilotare un aereo, "sentire" l'aereo. è qualcosa di diverso dall'essere un passeggero, è qualcosa di inebriante.



Io ho incominciato più per gioco e per scommessa con me stesso. Un giorno mi recai all'Aeroclub di Carpi (provincia di Modena), e mi resi conto, da neofita quale ero, che mi sentivo calamitato verso quel cielo. Ma alla poesia del volo, nel momento in cui pensi seriamente di provarlo, segue la consapevolezza molto presto, che non è un hobby ma una cosa seria, molto seria ma che proprio per questo ti affascina e ti fa crescere la passione. Parliamo del **VFR** (Visual Flight Rules) che sottostà alle regole del volo a vista ovvero volo **VDS** (volo da diporto o sportivo) che è sinonimo di **Volò Ultraleggero**. È un insieme di regolamenti che permettono ai piloti di volare basandosi esclusivamente sulla visione

Non solo moto. Volare: il sogno dell'Umanità

esterna dell'ambiente, e non sugli strumenti di bordo (che non ha). I principi del VFR sono: il pilota deve mantenere sempre una chiara visibilità del terreno e degli ostacoli; deve evitare le nuvole e rispettare specifiche minime di visibilità e distanza dagli ostacoli; non è consentito volare in condizioni meteorologiche avverse che richiedano il volo strumentale (**IFR** - Instrument Flight Rules).

- Visibilità minima: generalmente 5 km (può variare in base alla quota e alla zona).
- Distanza minima dalle nuvole: 1.500 m orizzontale e 300 m verticale.
- Volo in spazi aerei controllati o non controllati, a seconda delle autorizzazioni.

Questo edito non ha sicuramente la presunzione di descrivervi in maniera esaustiva il volo VDS. Ho tuttavia l'ambizione di trasmettervi una grande passione che, ad alcuni, farà almeno sorgere la curiosità di avvicinarsi a questo mondo. Ne sarei contento. Vi riporto l'intervista da me fatta a Cristian Gamberini, Istruttore di volo ed all'Ing Angelo Montalti, esperto in Sicurezza del volo VDS e pilota di grande esperienza.



Ciao Cristian, vuoi dirci come hai cominciato e come hai proseguito la tua carriera aeronautica?

A 14 anni, ho intrapreso gli studi di Tecnico Aeronautico conseguendo in quegli anni le licenze di pilota di volo privato e successivamente quella di pilota commerciale ai limiti inferiori di età concessi

dalla Legge (21 anni). Successivamente, ho completato le mie licenze con quella di pilota di linea. Ho alla fine conseguito l'abilitazione da Istruttore di volo diventando docente in materie tecniche (navigazione, tecniche di pilotaggio, ecc) in diverse scuole di volo.

Sono attualmente pilota di velivoli "unmanned" (droni di grandi dimensioni per diverse missioni operative e di ricognizione). **Molti di noi sono attratti dal volo. Se tu dovessi dare un consiglio a chi volesse avvicinarsi al mondo VDS, cosa ti sentiresti di dire?**

Il volo sportivo è il modo più puro del volare, dal volo senza motore (parapendio, deltaplano) al volo a motore (ultraleggeri, paramotore, autogiro, elicotteri). Il volo sportivo risponde alla esigenza di soddisfare tutti gli aspetti più schiettamente emozionali del sentirsi in volo.

Quali sono secondo te i requisiti di base per avvicinarsi al volo?

Nella mia esperienza, tutti possono avvicinarsi al volo purché siano in buona salute. Ovviamente, gli attestati all'idoneità al volo declinati nei diversi step (*vedi dopo*), sono condizionati dalla idoneità fisico-psichica comprovata da visita medica accurata fatta da un medico sportivo, con scadenza biennale, che escluda l'assenza di gravi problemi cardiovascolari, e/o pressori, da una visita oculistica che dimostri un campo visivo integro e dalla assenza di problemi auricolari e/o vestibolari. Detto questo, il volare è relativamente facile, il volare bene è difficile. Volare significa avere coscienza della situazione e consapevolezza delle azioni da intraprendere. Come nell'equitazione è il fantino che deve portare il cavallo, così nel volo è il pilota che deve far volare l'aereo. In realtà, l'aereo è costruito per volare e ciò è tanto più vero quando tutte le manovre indotte dal pilota rispettino la dinamica del volo e le forze fisiche che sostengono l'aeroplano. Ne consegue che ogni volo debba essere preparato nella rotta, nei punti di riporto da indicare agli Enti di controllo (torre, avvicinamento),



Non solo moto. Volare: il sogno dell'Umanità

nella meteo che ci possiamo aspettare durante la rotta e a destinazione. Considerare il volo come un hobby è un azzardo che va contro lo spirito che si insegna in tutte le Scuole di volo e può rappresentare la ragione di esperienze spiacevoli. Pertanto, a chi si voglia avvicinarsi a questo mondo, dico: bisogna considerare i corsi tecnico-pratici tenuti dalle Scuole in maniera molto seria affidandosi agli Istruttori che per competenza ed esperienza sanno proporvi le spiegazioni e le soluzioni di quanto possa avvenire in volo. Intanto, si vola quando si sta bene in salute e con sé stessi. In caso contrario, come per esempio, il sentirsi stressati per qualsivoglia ragione, è un rischio aumentato che va evitato. Meglio tenere i piedi a terra. È essenziale nel volo sportivo il sapersi prendere del tempo per pensare e programmare tutti gli eventuali fattori che possono incorrere durante la rotta e alla destinazione. In alcuni casi, può darsi che si ravveda la necessità di rinunciare a decollare e/o a raggiungere una data destinazione. In altre parole, non lasciare niente al caso, ma sapere programmare il proprio volo permetterà di farlo con tranquillità e serenità.

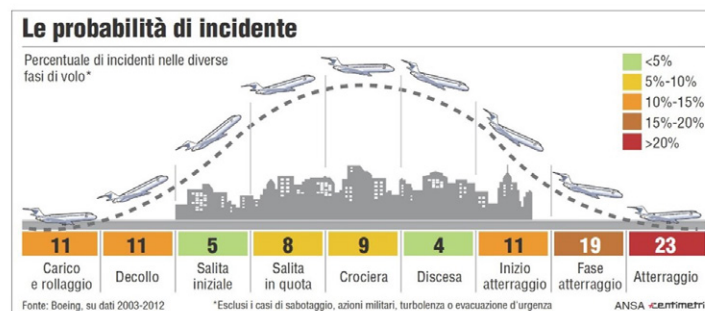
Quali sono gli step formativi?



Il primo attestato (che consiste in un esame teorico e pratico) è quello **basico** che consiste, dopo un primo volo di ambientamento con l'istruttore, di volare da soli nelle vicinanze dell'aviosuperficie avendo seguito almeno 33 ore di teoria e 16 ore di volo sempre con l'istruttore. Può essere conseguito al compimento del sedicesimo anno di età. A questo segue, un secondo attestato, il **biposto**, che permette di portare un passeggero. Questo attestato consiste in un esame solo pratico, si

può dare non prima di un anno dal basico e richiede la comprova di saper gestire un volo con un passeggero, la dimostrazione del pilota in comando di mettere a proprio agio il passeggero ma nello stesso tempo di istruirlo su cosa fare e non fare e sulle eventuali azioni che verranno intraprese nel corso del volo. Gli ultimi step sono l'attestato di **fonìa aeronautica** che precede quello finale dell'**avanzato**. Con quest'ultimo, si può entrare negli spazi aerei controllati e interloquire con gli Enti di controllo (CTR, ATZ, TMF ecc). In complesso, dall'ottenimento dell'attesto basico, passano circa 4 anni per l'ottenimento dell'avanzato.

Parliamo di sicurezza



La sicurezza in volo è un elemento sostanziale del processo di apprendimento che abbiamo appena descritto. A differenza di qualsiasi oggetto veicolare, in aereo non puoi accedere le quattro frecce dell'emergenza e chiamare il carro attrezzi. Il pilota deve essere in grado alla fine del processo formativo di affrontare le situazioni di emergenza a seconda delle quali si dovranno usare procedure standard. Le scuole insegnano queste procedure ed i piloti sono invitati ad esercitarsi spesso simulando le emergenze come la "pianata" motore. Cardine assolutamente imprescindibile per assicurare la sicurezza in volo, è la manutenzione ordinaria degli aerei che è ben dichiarata dal Costruttore e a cui gli aerei delle Scuole sono sottoposti periodicamente. Per gli ultraleggeri privati, è ovvio che nessuno prova risparmiare sulla manutenzione. Un dispositivo estremamente utile ed introdotto da alcuni anni su gran parte dei modelli è il paracadute balistico, che permette di atterrare in verticale in caso di *pianata* motore su terreni non atterrabili. I velivoli sono estremamente semplici e posso-

Non solo moto. Volare: il sogno dell'Umanità

no atterrare in piccole superfici. La sicurezza totale non c'è in aereo come non c'è neanche in moto. Il mondo del volo nel suo complesso ha un'incidenza di incidenti inferiore a quella degli incidenti in moto o in auto. Quello che incide sulla probabilità degli incidenti è anche il fattore stagionalità. Come in moto, dopo la pausa invernale, si registrano alla ripresa della bella stagione un picco nell'incidenza di incidenti, così nel VDS, quando i piloti non hanno più potuto volare con regolarità durante i mesi invernali. Ovviamente, nella catena del rischio, esistono una serie di eventi che possono tutti concorrere a determinare l'incidente.

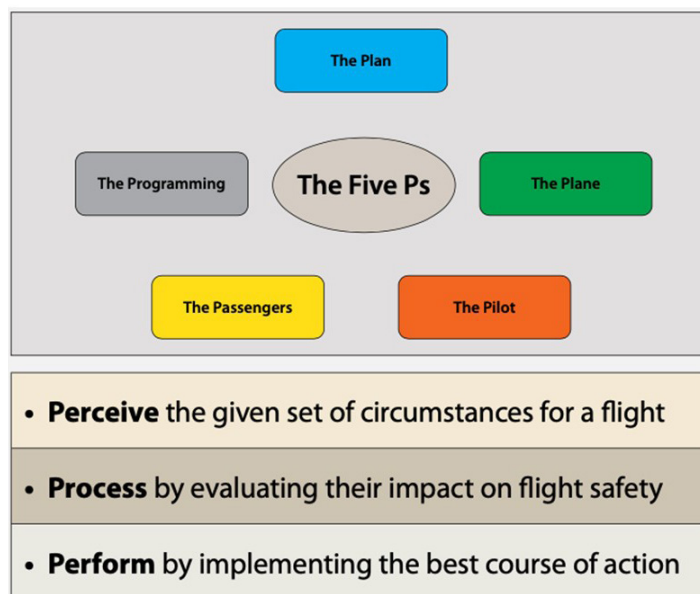
In questo momento il mondo VDS in che situazione si trova ?

Il VDS ha vissuto una primavera importante dall'introduzione di normative e dall'interesse dell'Industria aeronautica che ha portato a nuove proposte più tecnologicamente avanzate. La problematica che si ha è che si hanno velivoli sempre più simili a quelli dell'Aviazione Generale con una riduzione del margine fra questi due mondi e conseguentemente la necessità, che si farà sentire sempre di più, di meglio normare il VDS. Mentre i corsi per conseguire gli attestati, di cui sopra, sono relativamente economici, l'acquisto di velivoli attualmente sul mercato ha un costo certamente impegnativo. Grazie Cristian per la tua partecipazione.

Approfondiamo il tema della sicurezza con l'Ing Angelo Montalti, esperto di sicurezza aeronautica e pilota da oltre 30 anni.



Ciao Angelo. Molti di coloro che leggeranno questo edito on line si porranno certo molte domande sulla sicurezza del volo VDS. Noi conosciamo i rischi del viaggiare in moto ma lo "stare per aria" induce spesso ad una preoccupazione "catastrofista". Cosa puoi dirci anche dal punto di vista statistico?



Vorrei innanzitutto con piacere fare un parallelismo fra chi è appassionato di volo e chi è appassionato di moto, parallelismo che mi sembra molto interessante. Entrambi questi due mondi sostengono ad una necessità e ad un piacere di godere di se stessi in un ambiente libero, di poter guardare il mondo che ci circonda da una prospettiva diversa ed inusuale al punto tale da diventare uno sfogo, una liberazione da ansie e dai problemi di tutti i giorni. Esiste un altro elemento: nel mondo dell'Aviazione il concetto di sicurezza è molto più strutturato e più radicato nella mente delle persone. Tant'è che i principi della sicurezza e la mitigazione del rischio nascono proprio nel mondo dell'Aviazione. Entrambi nascono nel mondo professionale e professionistico dell'Aviazione vuoi sia Militare che Commerciale che dipendono da necessità non solo umane ma anche economiche, perché gli incidenti con la perdita di vite umane, e di professionisti, insieme a quelli di velivoli, implicano costi elevati. Il mondo dei bikers e quello del volo VDS sono accomunati dalla necessità di attingere a queste regole di sicurezza (ad es. obbligo del casco, per i motociclisti) ma non sono all'interno di un'organizzazione strutturata dove le procedure sono rigorose. Nel VDS, al di là di quanto è doveroso sapere per volare, il Pilota è un uomo libero e personalmente ritengo che questo sia estremamente positivo. Trattando la materia della sicurezza da tanti anni, ritengo che il non aver creato un sistema strutturato coercitivo non risulta essere stato problematico né in passato né al presente. Le persone che praticano il VDS, al di là di pochi casi, sono individui con un

Non solo moto. Volare: il sogno dell'Umanità



senso di responsabilità e che accumulano l'esperienza del volo traendo grandi vantaggi dall'interazione dialettica con altri piloti nello spirito di una sete sincera di cultura e di scambio di esperienze. Per quanto riguarda, il rischio di incidenti deriva nella maggior dei casi da un fattore umano. Negli USA, su un milione di ore di volo, si contano dai 5 ai 7 incidenti mortali, mentre su un milione di ore di moto, si contano dai 17 ai 19 incidenti fatali (<https://crashstats.nhtsa.dot.gov/Api/Public/ViewPublication/812979.pdf>). Il 70% degli incidenti in volo dipende da errate manovre, da una mancata pianificazione e/o dalla incapacità del pilota ad affrontare correttamente anche manovre usuali come decolli o atterraggi. Il rimanente 30% dipende da cause tecniche ove peraltro si riconosce spesso l'errore umano, riconducibile ad una mancata manutenzione, o a mancati controlli. Alla base di tutto, quindi, c'è sempre l'uomo, con la sua capacità di reagire in maniera proattiva evitando comportamenti irrazionali e sostenuti da stress ed ansia. Un concetto della sicurezza è la *"situation awareness"* (=consapevolezza della situazione in cui ci si trova), ciò a dire, la capacità di valutare le condizioni ambientali e di introdurre soluzioni al problema. Questo vale in volo, ma anche in moto, ne sono certo. Mentre in moto devi preoccuparti della Sig.ra Maria che ti attraversa improvvisamente la strada, in volo devi tener conto di fattori esterni come la meteo (nubi, turbolenze), i livelli di volo, la presenza di traffico ecc. Alla fine di tutto, sia il motociclista che il pilota debbono comprendere la situazione in cui si trovano ed interpretarla per attenuare il rischio con schemi mentali che impediscano di entrare in una fase di stress. In preparazione di un volo, si esegue sempre la check list. Voi motociclisti non siete abituati alla check-list, ma questo fa capire come nel mondo del volo, *mutatis mutandis* dall'Aviazione, esistono comunque delle procedure che permettono di valutare lo stato del motore prima del decollo.

Nella tua esperienza di Pilota, quali sono le misure che tu adotti per una mitigazione del rischio?

La prima regola è quella di interrogarmi avendo consapevolezza di come io mi sento e se sarò in grado di gestire anche sotto il profilo della sicurezza volo quello che intendo fare. Prima ancora di avere una *"situation awareness"*, bisogna interrogarsi se si è realmente pronti ad affrontare la missione. Bisogna essere sinceri ed onesti con sé stessi. Anche durante il volo, ci si deve interrogare. Se non ci sentissimo a nostro agio, sarebbe meglio abortire la missione e mettere i piedi a terra. Questo perché se continuassimo, le nostre prestazioni potrebbero calare esponendoci ad un rischio aumentato. Peraltro, prevedere tutto è impossibile. Il processo formativo consiste anche nel gettare il cuore oltre l'astice. In condizioni di benessere, l'affrontare situazioni nuove permette di imparare qualcosa in più. Non appena sei a disagio, vuol dire che qualcosa non è andato per il verso giusto, fermati e ripensaci con calma. In quel momento hai raggiunto due obiettivi: il primo è che non ha rischiato, il secondo è che ti porti a casa un'esperienza nuova da cui ripartire. Questo vale in volo, ma anche in moto. Al lettore, che pazientemente è arrivato a leggere fino a questo punto, e che dalla lettura di queste due testimonianze, abbia sentito emergere la curiosità per il mondo VDS, posso dire che in Italia, abbiamo delle grandi Scuole di volo. Se interessati, avvicinatevi con modestia e serietà, parlatene con degli Istruttori che vi sapranno indicare il cammino da percorrere. E come per noi Gold Wingers, vale sempre motto: viaggiare (o volare) per divertirsi nel rispetto delle regole ma soprattutto degli altri.

Un saluto e....buon volo a tutti che sia sulle nostre Ali d'oro, o in VDS.

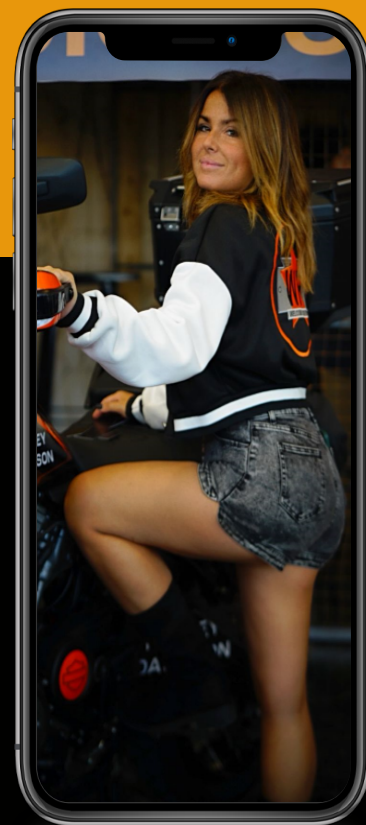
***Ciro Tetta
Socio no 2712***

Convenzioni Gold Wing Club



★ ASSICURATORI MOTOCICLISTI ★

CONVENZIONE MOTOCLUB



**Vantaggi esclusivi
per gli iscritti al**



Convenzioni Gold Wing Club



**Un prodotto di altissimo livello
a prezzi realmente competitivi**

Copertura su misura

Welcome Riders offre polizze personalizzate per soddisfare le esigenze specifiche dei suoi clienti.



Sospensione Inclusa

Con Welcome Riders La sospensione è sempre inclusa



Esperienza nel settore

Con oltre 20 anni nel settore, manteniamo la passione.



Prezzi competitivi

Quando scegli Welcome Riders, puoi essere sicuro di ricevere il miglior rapporto qualità/prezzo.



Servizio clienti dedicato

Il nostro team è pronto ad assisterti in ogni fase, fornendoti un servizio a te dedicato.



Codice sconto per tutti i tesserati:

- **5% sul premio totale di polizza, con il solo obbligo di inserire nella polizza, non solo la Responsabilità Civile ma abbinata anche la garanzia Assistenza stradale e Infortunio del conducente o Tutela Legale, o Infortunio h24 sulla persona.**



Convenzioni Gold Wing Club



Una volta entrati nel mondo di Welcome Riders sconti, per sé e la tutta la famiglia:

- **Fino al 50% per la polizza auto (in base all'Attestato di Rischio e la Classe di merito)**
- **30% sulla polizza casa.**
- **15% per la polizza infortuni.**
- **Tariffe agevolate per polizza sanitaria.**

e molto altro...



Cosa è incluso nell'RCA:

- **Massimale unico 10.000.000,00€ senza franchigia.**
- **Rinuncia alla rivalsa per guida in stato d'ebbrezza.**
- **Sospensione e guida esperta.**

Convenzioni Gold Wing Club



HAI A TUA DISPOSIZIONE UN CONTATTO DIRETTO E PERSONALIZZATO

Avrai un assistente personale a cui rivolgerti in caso di necessità.

**Qualcuno di cui potrai fidarti per qualsiasi cosa.
È come avere un amico sempre disponibile a darti una mano!**

Contatti



elisa@innovatesarp.com



+39 329 6062 268

**CODICE SCONTO
GWCI ROS**



Su questo numero hanno inoltre collaborato:

Mauro Grioni
Ciro Tetta
Paolo Bonatti

Vanna Bastreggi
Marco Marziani
Giuseppe Iannini

che ringraziamo per il contributo

Per l'invio di editi da pubblicare

(a insindacabile giudizio della Redazione):

editi@gwci.org

Inserzionisti

Honda
Mototre
Orma

Archivio numeri precedenti



Collaboratori esterni:

Consulenza legale:

Avv.to Silvia Arnaudo
335 315296 – legale@gwci.org

Consulenza medica:

Prof. Ivanoe Pellerin
medico@gwci.org

Responsabile Sicurezza:

Gian Pietro Boveri "Indio"
351 9439300 - sicurezza@gwci.org

